

CORTINA 2012

“Guglielmo Marconi e il Titanic: due storie che si incontrano”



Gabriele Falciasecca

www.marconicentenarioionobel.it



MARCONI

E IL MARE

(nel Centenario del TITANIC)



a cura di

*Giuliano Nanni
Barbara Valotti*

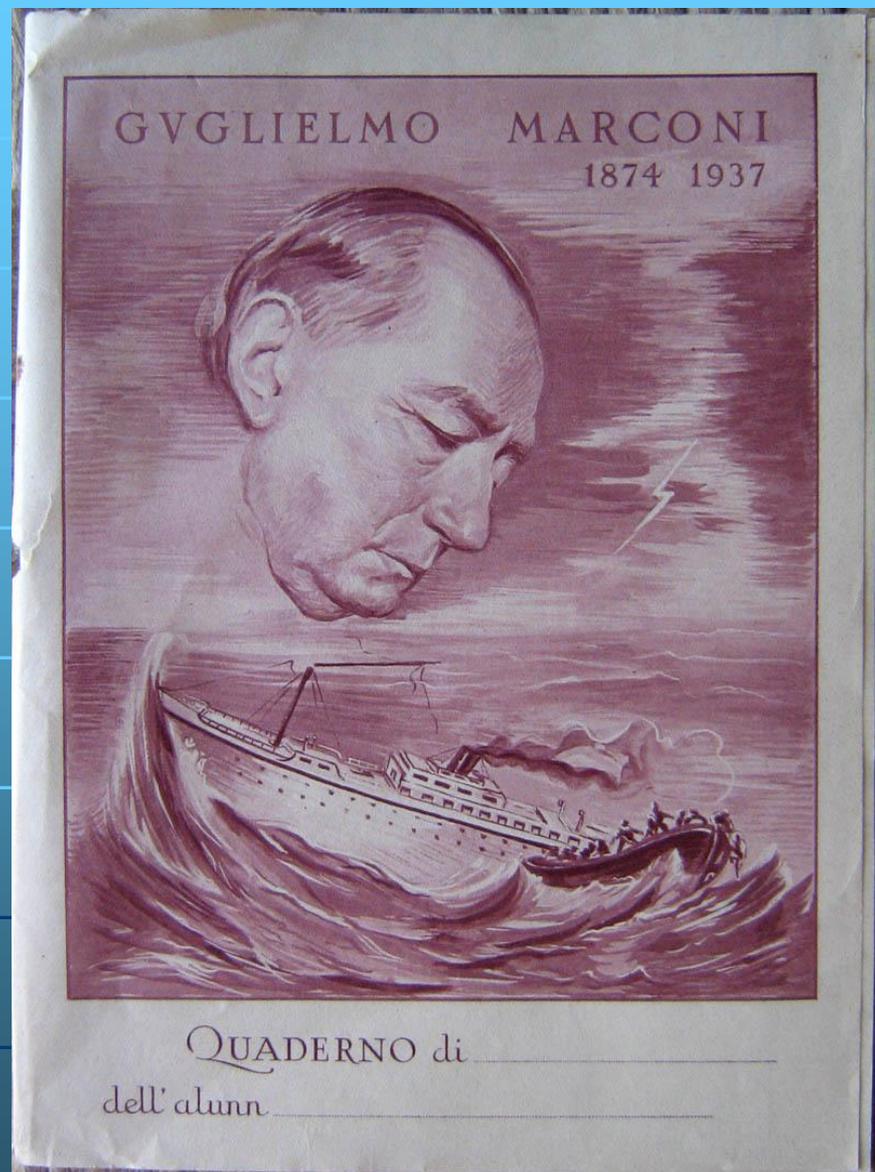
*con la collaborazione di
Gabriele Falciasecca
Giancarlo Morolli*



Marconi e il mare nel centenario del Titanic

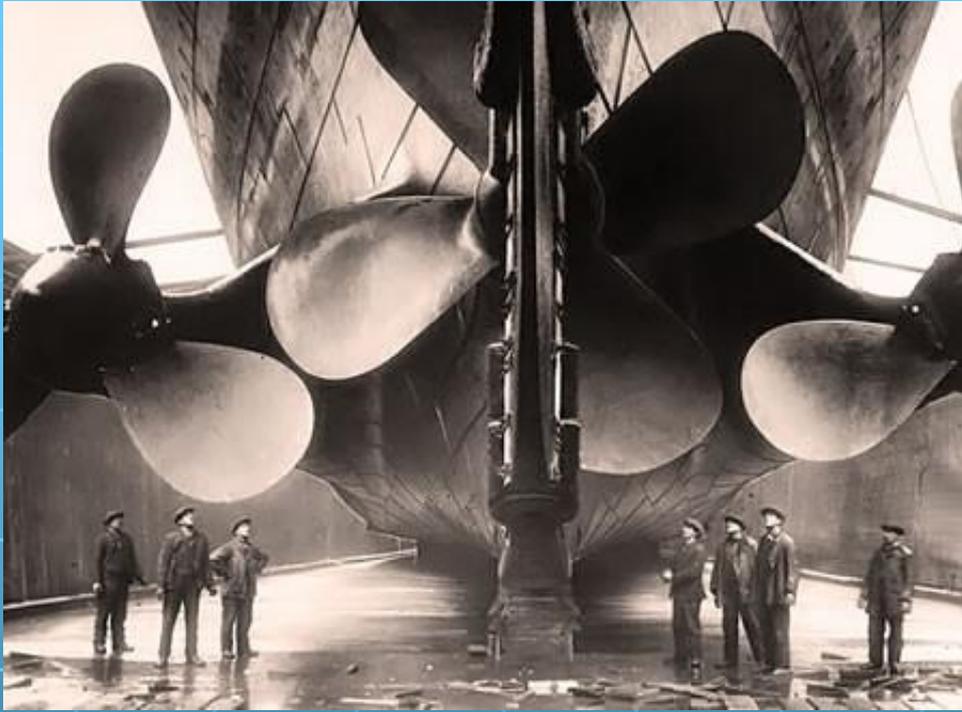
IL LIBRO E' A GRANDI LINEE
SUDDIVISO IN QUATTRO PARTI:

- **ONDE SOPRA LE ONDE** in cui il Gabriele Falciasecca si occupa degli sviluppi della "Radio e il mare"
- **IL TITANIC E MARCONI** in cui si descrive fra l'altro il ruolo avuto dalla radiotelegrafia nella tragedia del Titanic
- **LA STAMPA AMERICANA E MARCONI** in cui Barbara Valotti descrive come nei giorni del tragico naufragio la stampa americana gestì il personaggio Guglielmo Marconi.
- **LO SVILUPPO DELLE NAVI E DELLA TELEGRAFIA SENZA FILI SUL MARE** in cui Giancarlo Morolli spazia dai VELIERI AI GRANDI TRANSATLANTICI agli sviluppi della radiotelegrafia



Quaderno degli anni '40 dedicato a
Marconi e ai salvataggi in mare

Marconi e il mare nel centenario del Titanic



Le gigantesche eliche del Titanic

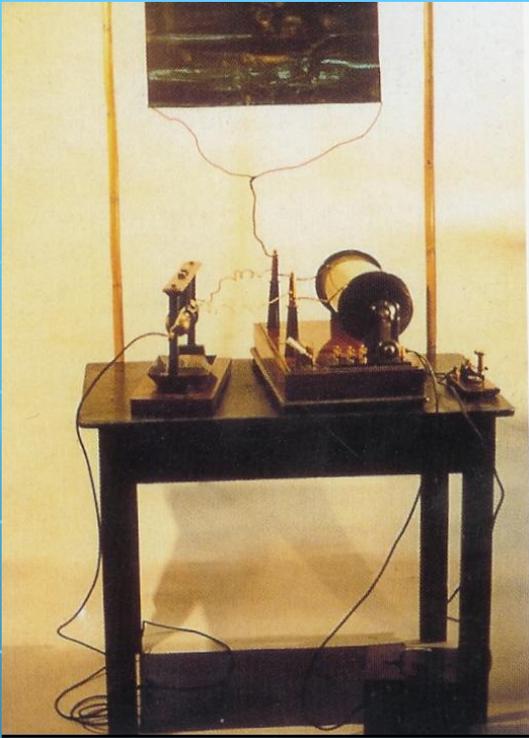
Fra la fine del 1800 e i primi anni del 1900 i progressi della Scienza e della Tecnologia fecero grandi progressi che cambiarono il livello di vita delle persone:

- si stava diffondendo l'utilizzo dell'energia elettrica
- si costruivano le prime automobili in serie e volavano i primi aerei
- fece capolino il cinema e i telefoni collegavano le case dei ricchi
- in campo medico la scoperta dei vaccini debellò molte malattie

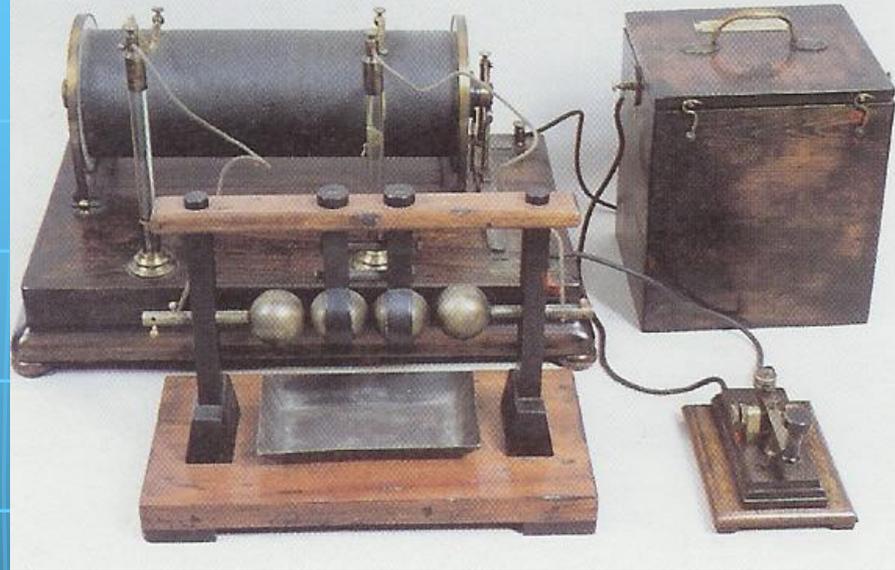


**La Great Eastern, utilizzata come nave
posa cavi.**

Marconi e il mare nel centenario del Titanic



Apparati Marconiani del 1895



- Marconi aveva inventato la telegrafia senza fili che "magicamente" permetteva di mantenersi in contatto anche con le navi
- Anche i grandi transatlantici erano gioielli tecnologici, inimmaginabili solo qualche decennio prima

Si era in piena "Belle Époque" e sembrava che la tecnologia potesse risolvere ogni problema ma l'affondamento del TITANIC fece finire questa illusione e lo scoppio della prima guerra mondiale chiuse questa "Epoca"





Villa Griffone (Bologna)

2 Km

Salisbury Plain

3 Km

Canale di Bristol

14 Km

Golfo di La Spezia

18 Km

Attraverso la Manica

50 Km

Isola di Wight - The Lizard

300 Km

Attraverso l'Oceano

Poldhu (Cornovaglia) - St. John's (Terranova)

3400 Km



L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

Anno XXIV. - N. 31. - 1.° Agosto 1897.

Centesimo Cinquantesimo Numero

Per tutti gli articoli e i disegni è riservata la proprietà letteraria ed artistica, secondo le leggi e i trattati internazionali.



Comandante Anonimo.

Marini.

Spazio. — GLI ESERCIZI DEL TELEGRAFO MARINALE. — L'APPARECCHIO ESISTENTE A BORDO DEL SUBMORIBATILE DI MODA.
(Da fotografie fornite dal nostro corrispondente signor L. L.)

Esperimenti
a La Spezia

Marconi: dalla S. Martino al Titanic

Quindici anni di radiotelegrafia marittima (1897-1912)

Nel 1897 Marconi sposta le sue ricerche sul mare per studiare il comportamento delle onde elettromagnetiche sull'acqua e per dimostrare che la curvatura terrestre non influenza il loro comportamento



Marconi a La Spezia esegue gli esperimenti sulla corazzata San Martino

MESSAGES SENT FROM FLATHOLME TO LAVERNOCK MAY 15, 1897.
3 MILES

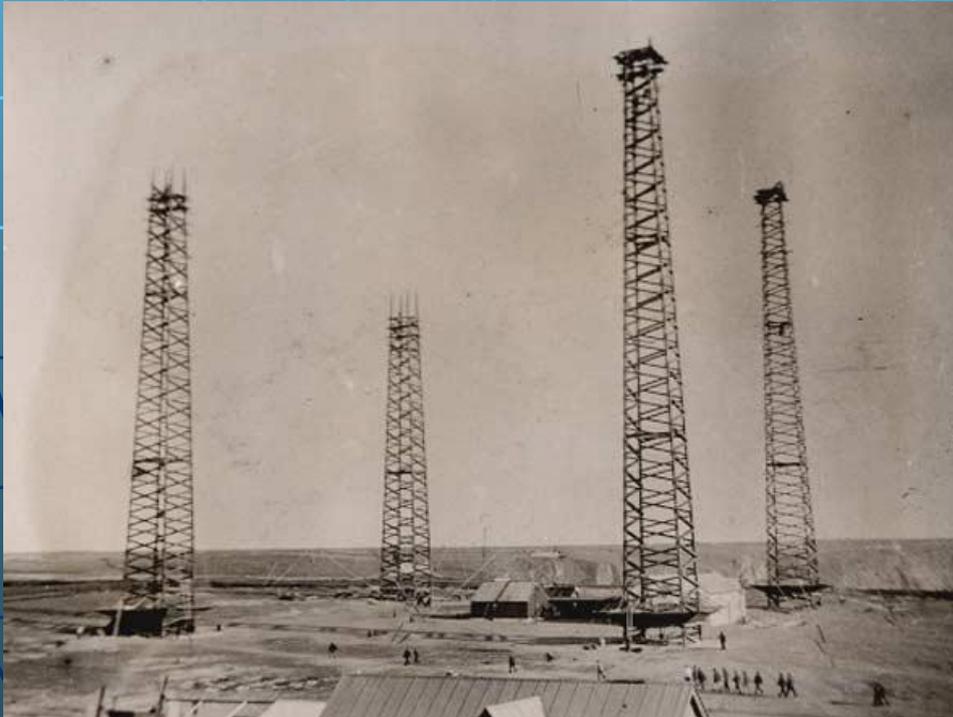
Striscia telegrafica con i punti e le linee trasmessa con la telegrafia senza fili fra lavernock Point nel sud della Cornovaglia e l'isoletta di Flatholm distante circa 14 km

Marconi
1897

Marconi: dalla S. Martino al Titanic

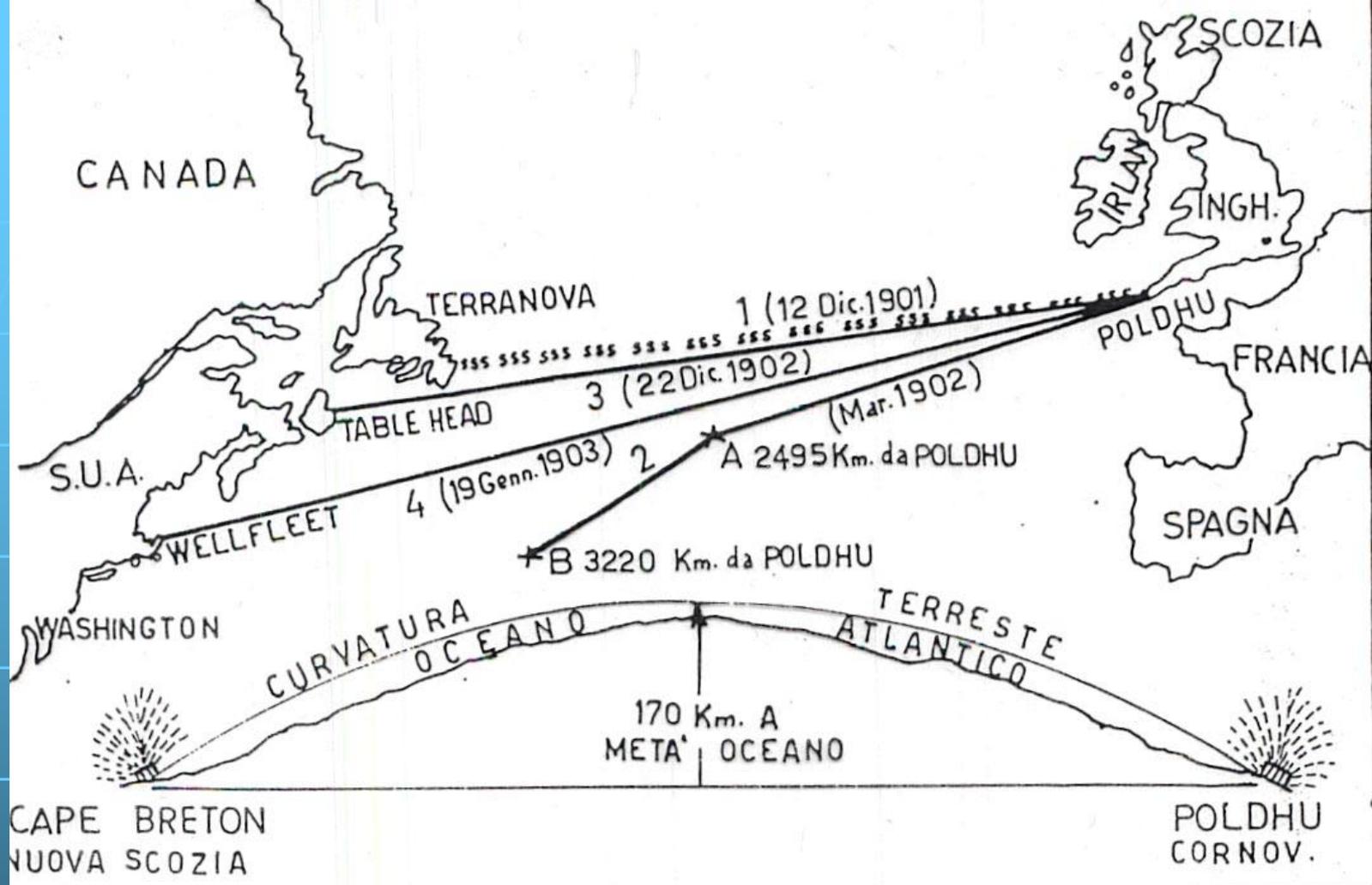
Quindici anni di radiotelegrafia marittima (1897-1912)

Nel 1899 la telegrafia senza fili unisce per la prima volta due Stati, la Francia e la Gran Bretagna attraverso il canale della Manica



Nel 1901 dalla stazione radiotelegrafica di Poldhu nei pressi di Helston in Cornovaglia vengo trasmessi i tre punti della lettera S che Marconi riceve a San Giovanni di Terranova nell'attuale Canada.





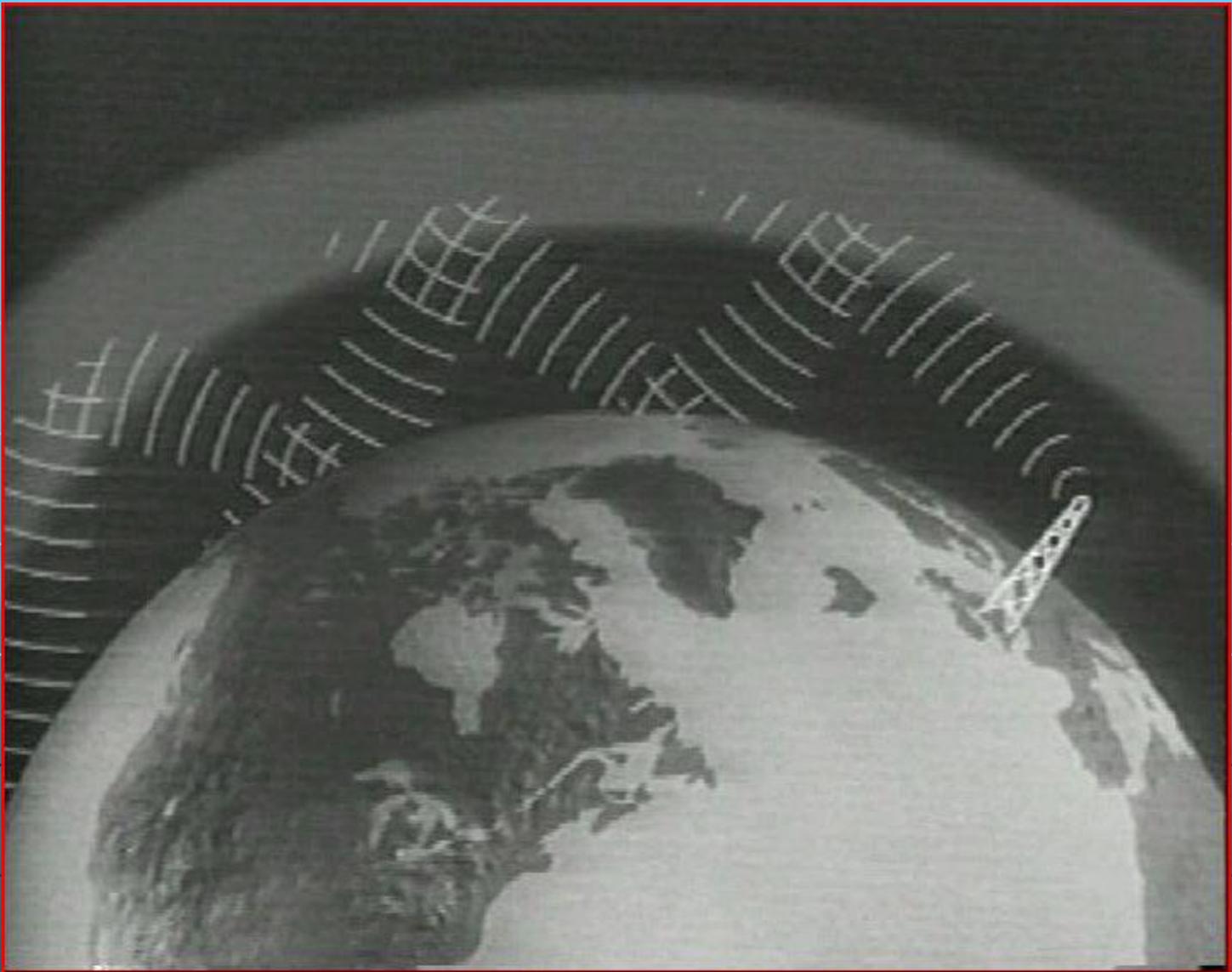
Le prime trasmissioni transatlantiche: 1901-1903

1- Poldhu St. John 12 dicembre 1901 3400 km

2- Poldhu Transatlantico Philadelphia marzo 1902 scoperta effetto notte

3- Attivazione collegamento Glace Bay Poldhu 22 dicembre 1902

4- Attivazione collegamento Cape Cod Poldhu 19 gennaio 1903



December 1901:
Marconi receives in St. John's Newfoundland the first transatlantic radiotelegraphic signals. It was the most important success of his career.



WIRELESS SIGNALS ACROSS THE OCEAN

Marconi Says He Has Received Them From England.

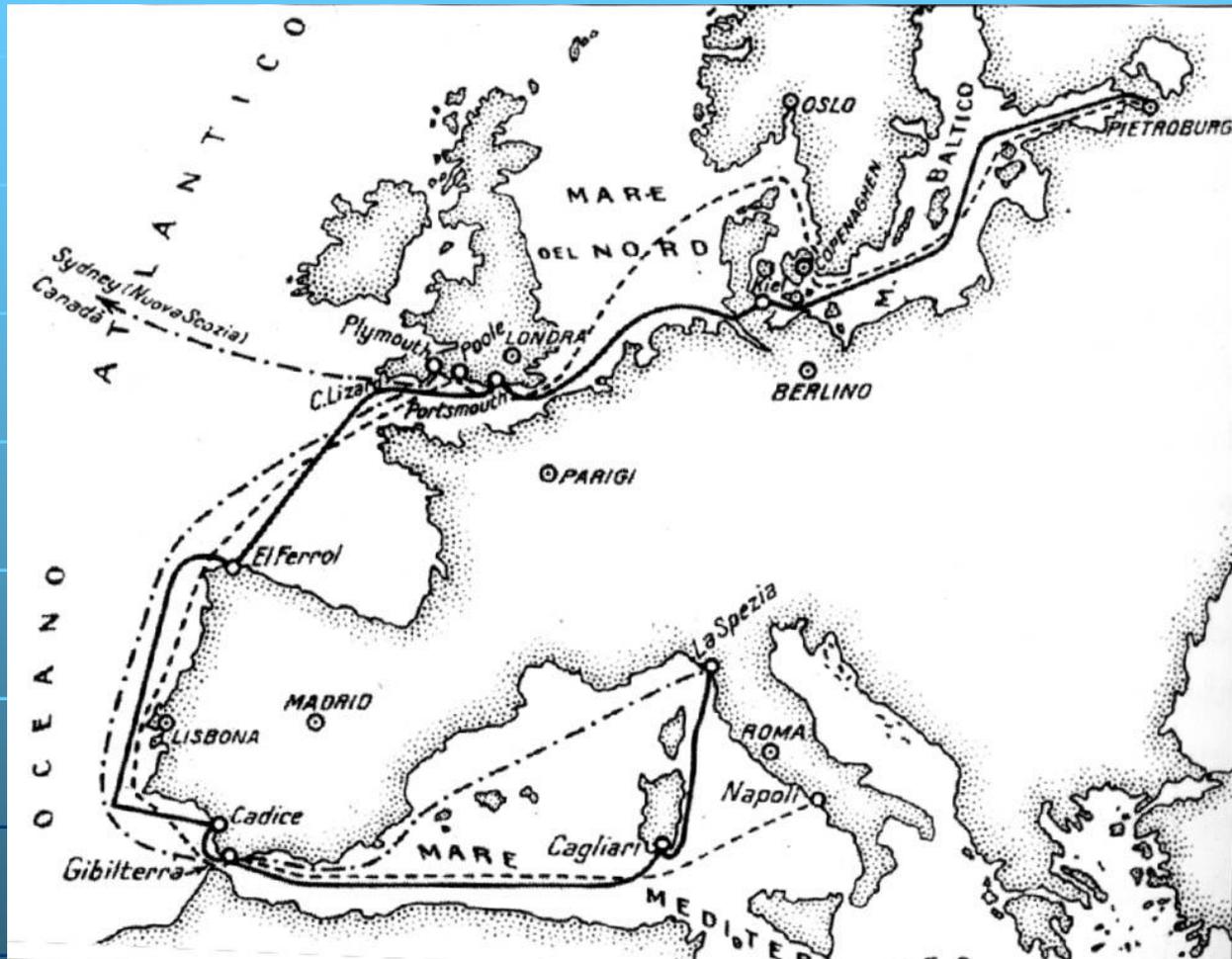
Prearranged Letter Repeated at Intervals in Marconi Code.

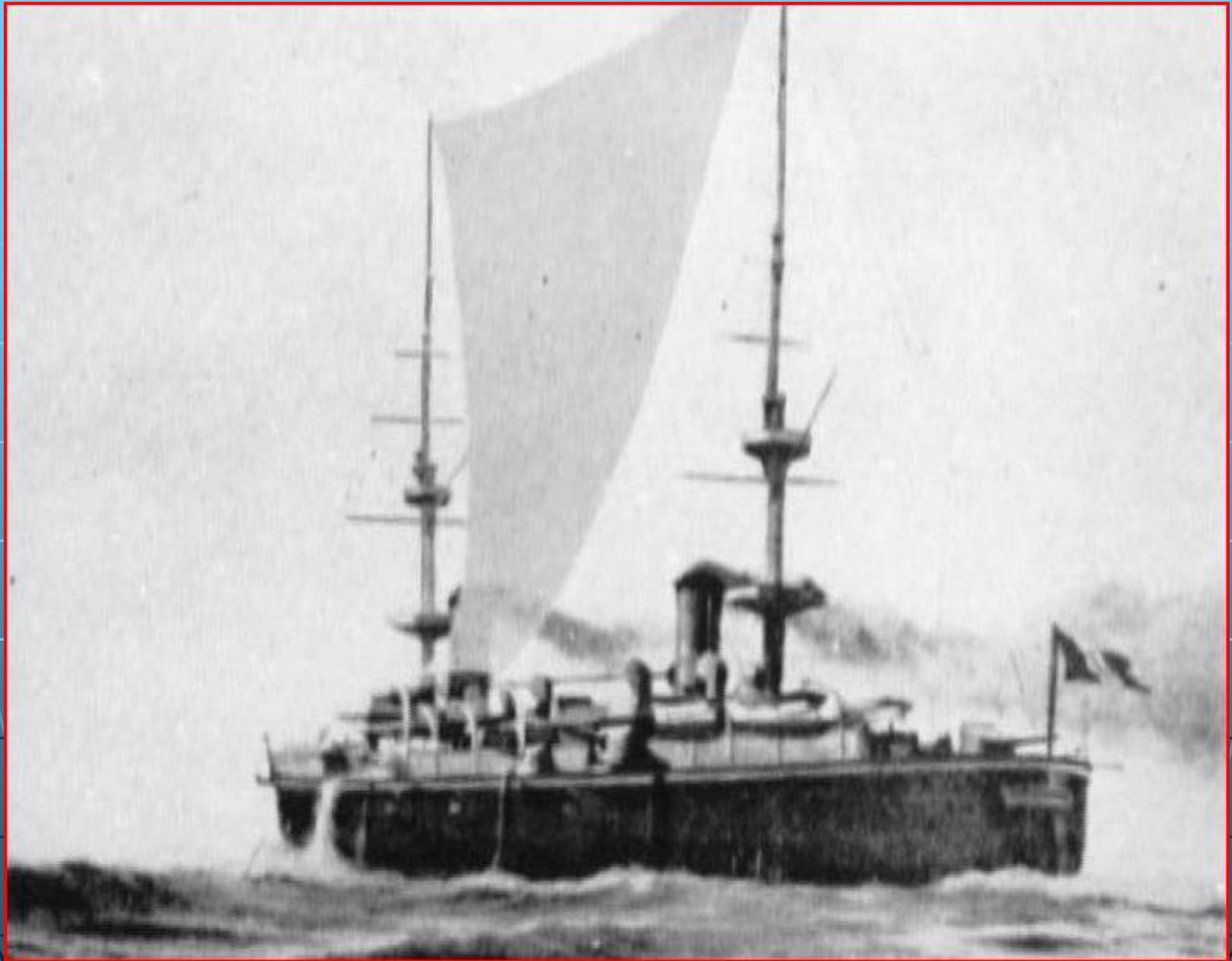
The Italian Inventor Will Now Leave St. John's, N. F., and Will Go to Cornwall to Continue the Transatlantic Experiments from His Station There.

ST. JOHN'S, N. F., Dec. 14.—Guglielmo Marconi announced to-night the most wonderful scientific development of recent times. He stated that he had received electric signals across the Atlantic Ocean from his station in Cornwall, England.

Signor Marconi explains that before leaving England he made his plans for trying to accomplish this result, for, while his primary object was to communicate with Atlantic liners in midocean, he also hoped to receive wireless messages across the Atlantic.

The Marconi station in Cornwall is a most





Primo Detector Magnetico costruito da Guglielmo Marconi
esperimentato nella campagna radiotelegrafica della N. Costa dell'isola di S. Pietro
(Baltica) l'Italia ed il Canada
Presentato a S.M. lo Zar e S.M. il Re a Costantinopoli
luglio 1902

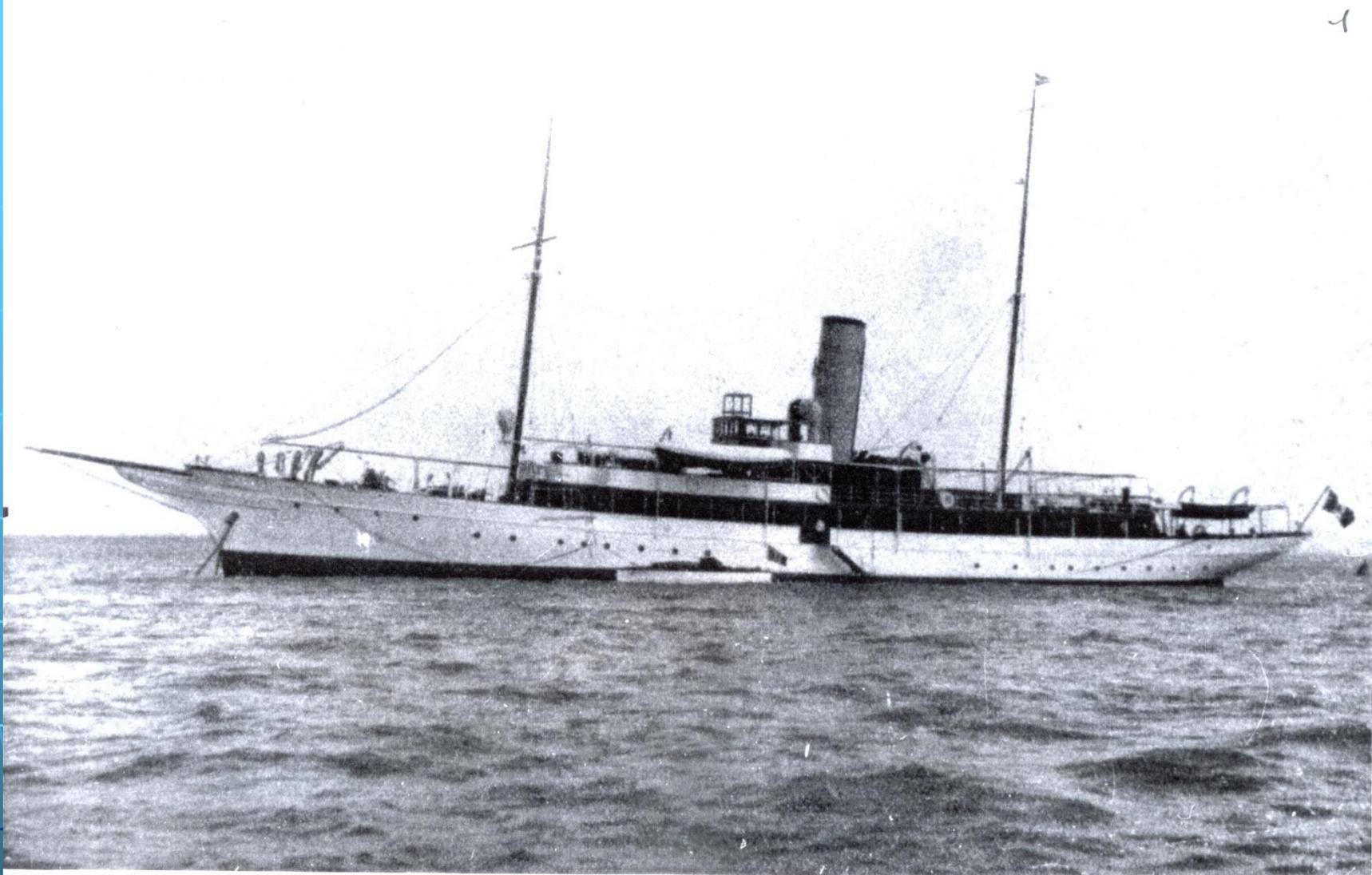


Donato da
G. Marconi

Luigi Solari

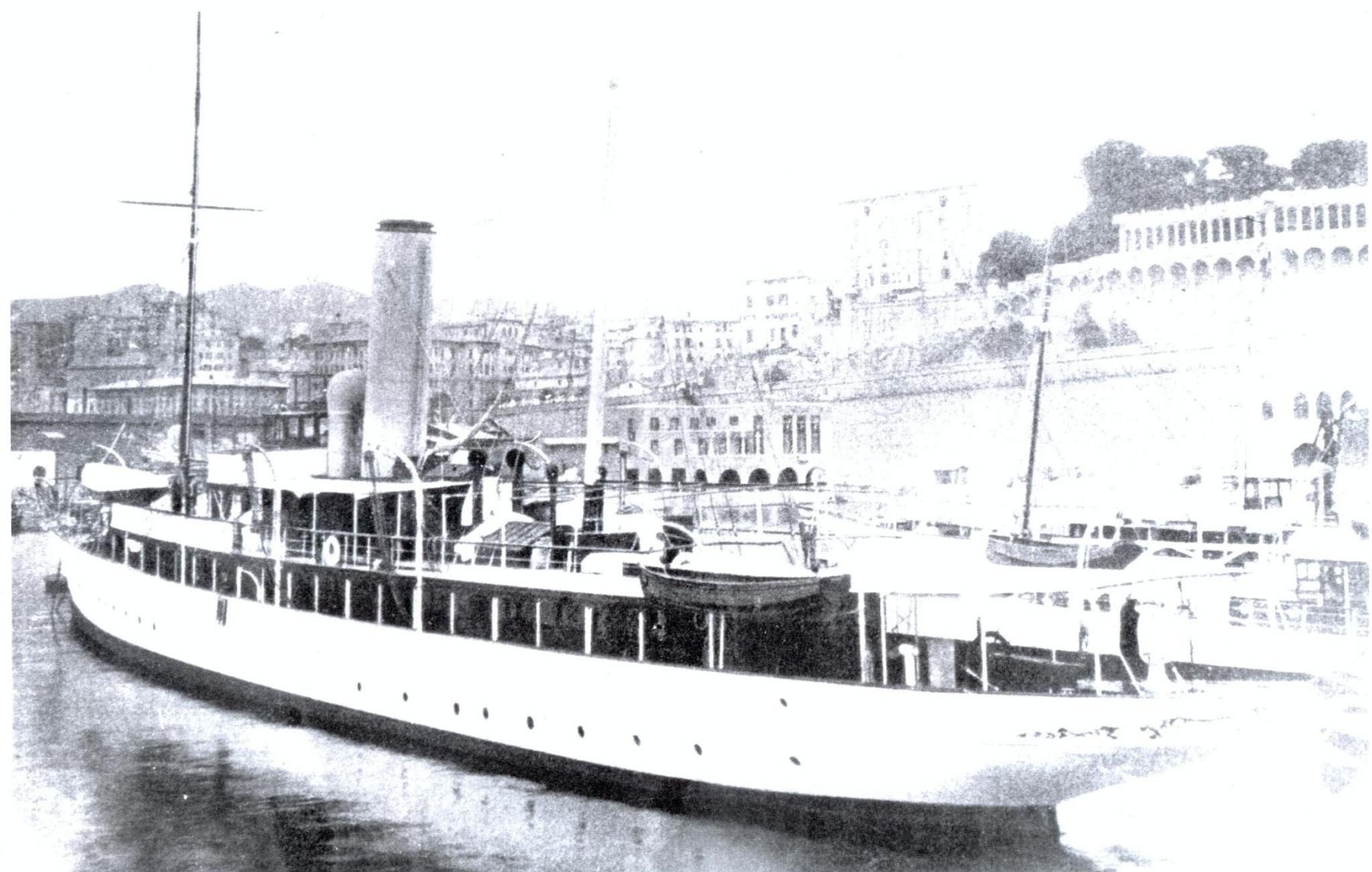






L'ELETTRA di Marconi

693 tonnellate 67,40 m 8,40 m
1000 cavalli



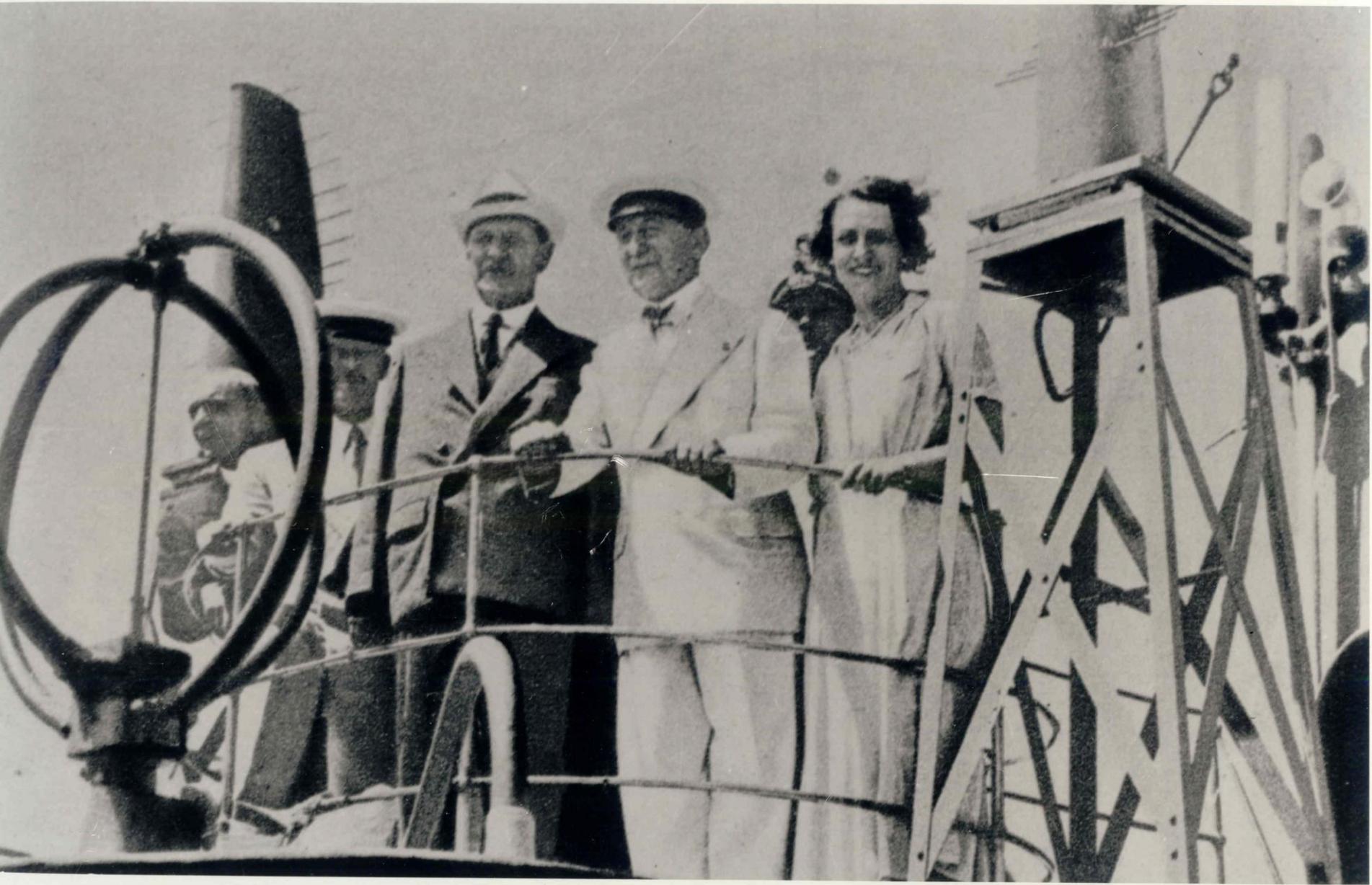
**GB2GM
POLDHU**

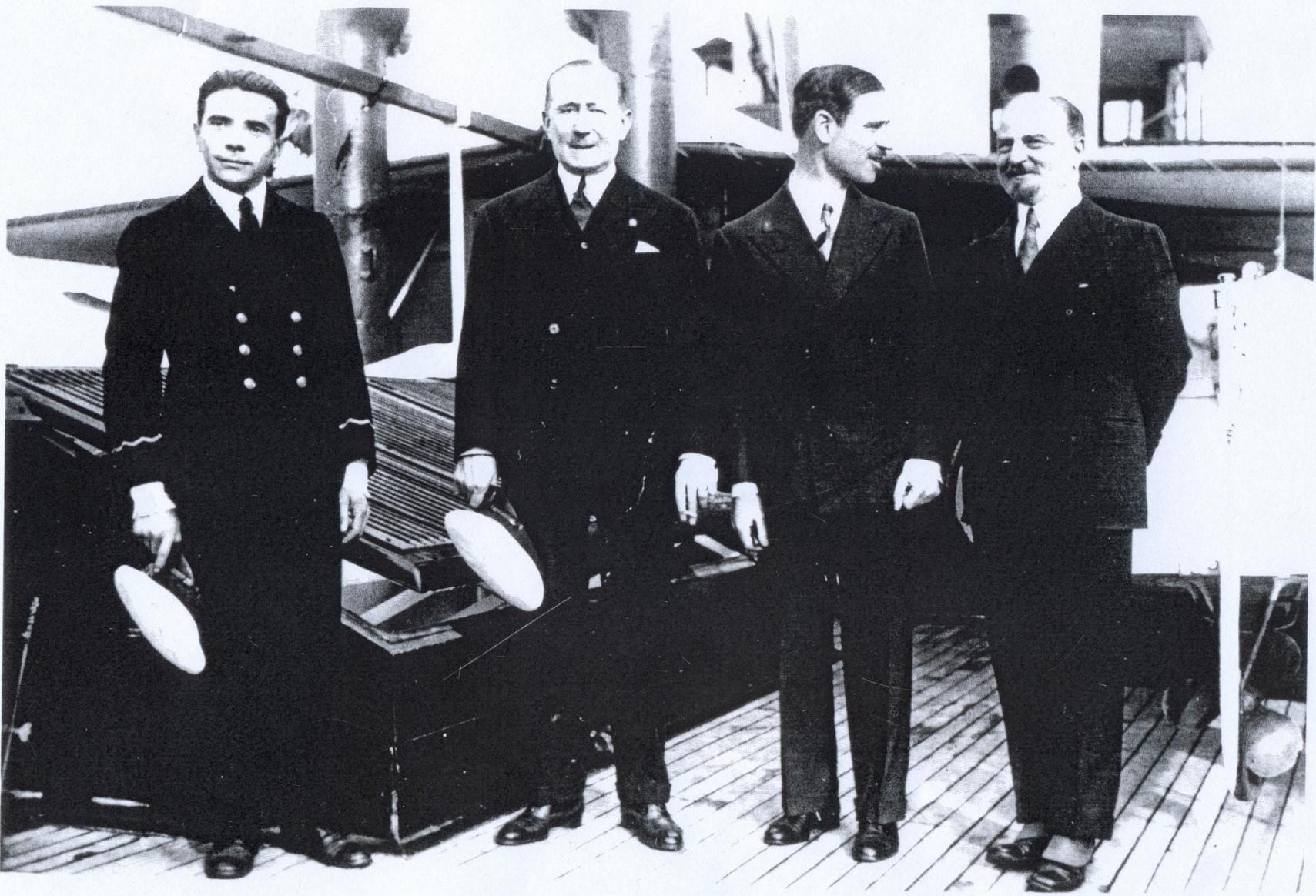


MARCONI'S Yacht 'Elettra'

*By kind permission of
GEC-Marconi*

TRENCHARD







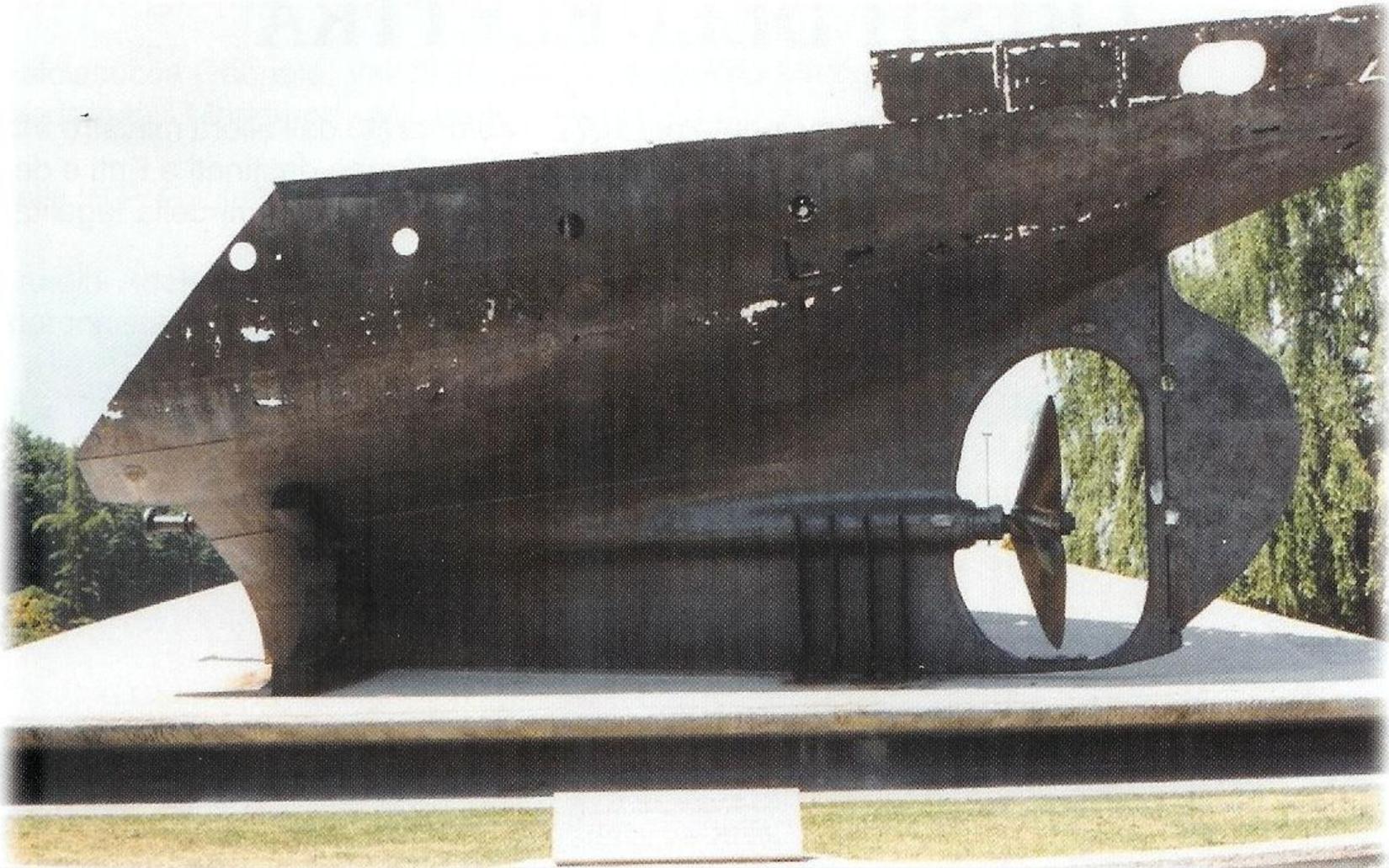




Stazione radio navale del tipo di quella che era sul Titanic



La Poppa al Fucino

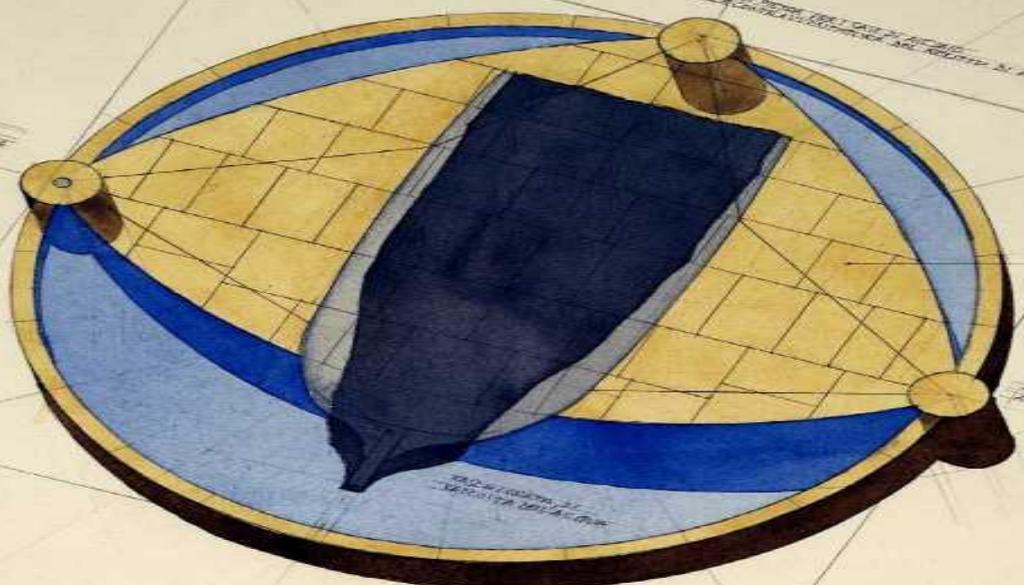






PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PER FANTASMA FOLIAIRE
E MARIO SARTORI

SE



DESSIN D'APRES LES CARTES HISTORIQUES
DES CARAVANES TURQUES AU MONTENAPPEL

O

BARRETTA
BARRETTA

DESSIN DEL L'AVV. DI
AGOSTO ANDRAGGIO PERE

E

DESSIN D'APRES LES CARTES
HISTORIQUES DES CARAVANES TURQUES

NE

DESSIN DEL L'AVV. DI
AGOSTO ANDRAGGIO PERE

DESSIN D'APRES LES CARTES HISTORIQUES
DES CARAVANES TURQUES AU MONTENAPPEL
E MARIO SARTORI

PER FANTASMA FOLIAIRE
E MARIO SARTORI

N

ELETTRA

STAMPATO

PIANCO SE DEL MONUMENTO A GIULIELMO MARCONI
VISTA DELL'INSTALLAZIONE DEL RELITTO DELLA NAVE ELETTRA
DELLA PARTE DI PRUA

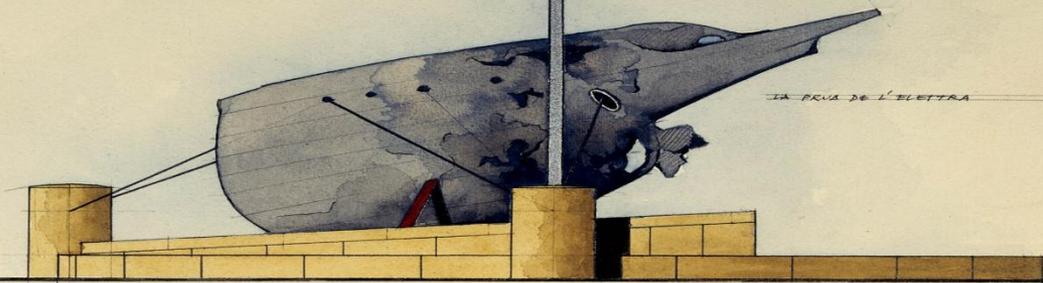
SE

ELETTRA

INSTALLAZIONE DEL RECINTO DELLA PRUA DELLA
NAVE DI G. MARCONI, PROGETTO DA REALIZZARE
IN PIETRA ADRESINA, NELL'AREA DI RICERCA DI
MADRICIANO A TRIESTE. 26 DICEMBRE 2000

ANTENNA SEGNALE RADIO CONTINUO,
RADIO-FARO, IN ACCIARO INOX

SCALA 1:100

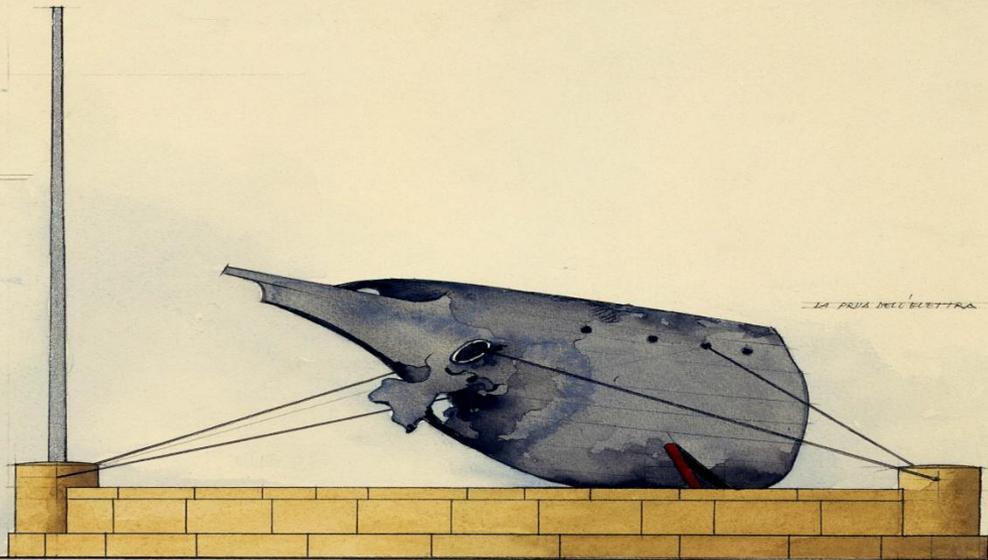


LA PRUA DE L'ELETTRA

PIANCO NERSO

NE

RADIO-FARO - INOX



LA PRUA DELL'ELETTRA

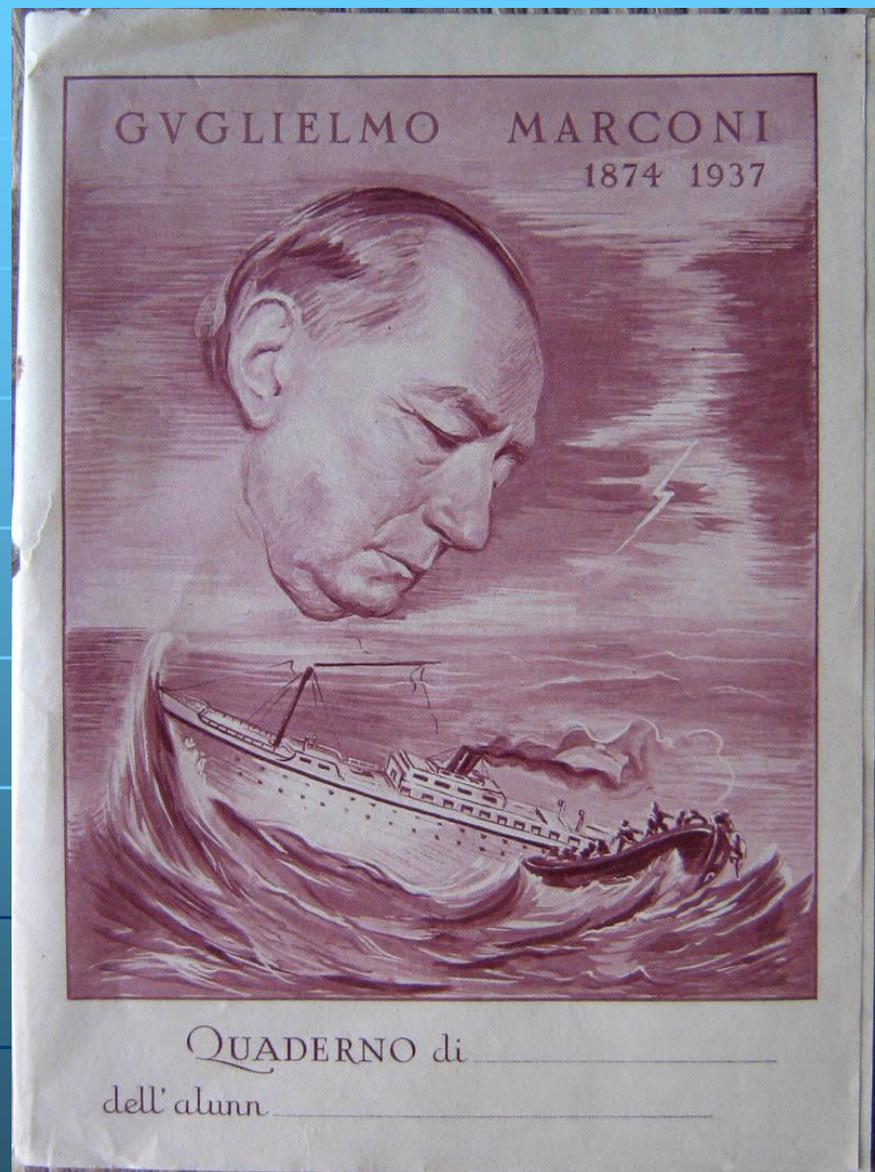
L'INVASO CIRCOLARE CONTERRA ACQUA DI RIGIRIOLE CADENTE ATTRAVERSO IL PIANO
INCLINATO SU CUI POGGIA IL RELITTO DELLA ELETTRA. TRE FILONI DI MIDA A DIAMETRO
ATTI METRI 4 SONO GLI ANCORAGGI PER I CAVI DI TENUTA DEL RELITTO. LE PRUE DI 20 MN.
I LONDI DI PIETRA HANNO SPessori NON INFERIORI AI 50 CM. I CONCI SONO PREVISTI DI PIETRA ADRESINA



Marconi e il mare nel centenario del Titanic

IL LIBRO E' A GRANDI LINEE
SUDDIVISO IN QUATTRO PARTI:

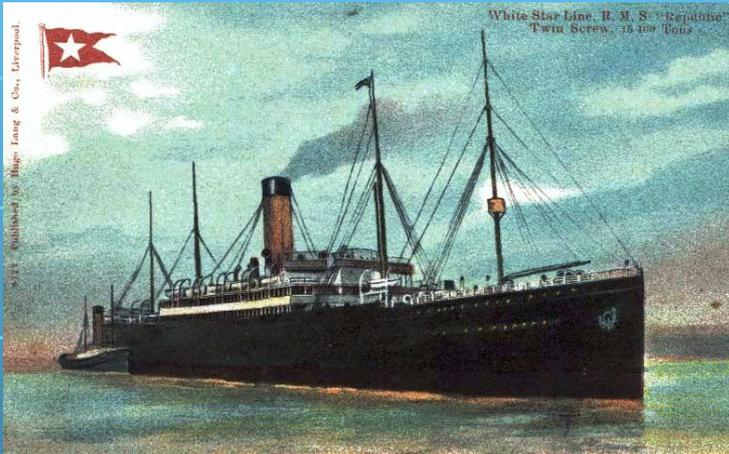
- **ONDE SOPRA LE ONDE** in cui il Gabriele Falciasecca si occupa degli sviluppi della "Radio e il mare"
- **IL TITANIC E MARCONI** in cui si descrive fra l'altro il ruolo avuto dalla radiotelegrafia nella tragedia del Titanic
- **LA STAMPA AMERICANA E MARCONI** in cui Barbara Valotti descrive come nei giorni del tragico naufragio la stampa americana gestì il personaggio Guglielmo Marconi.
- **LO SVILUPPO DELLE NAVI E DELLA TELEGRAFIA SENZA FILI SUL MARE** in cui Giancarlo Morolli spazia dai VELIERI AI GRANDI TRANSATLANTICI agli sviluppi della radiotelegrafia



Quaderno degli anni '40 dedicato a Marconi e ai salvataggi in mare

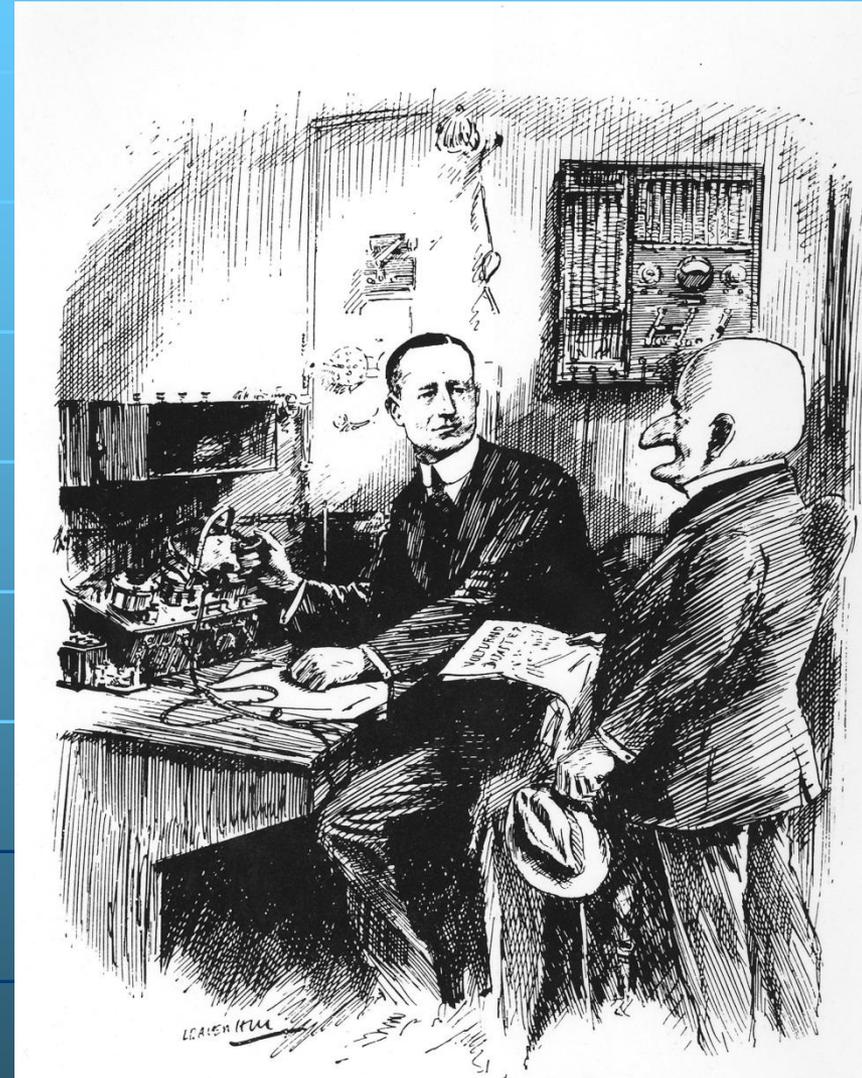
Oggi molti cuori la benedicono Signor Marconi

In quest'ultimo articolo viene trattato il dramma dei naufragi e l'aiuto che la telegrafia senza fili ha portato per il salvataggio dei passeggeri e dei marinai



Il transatlantico Republic i cui 1700 passeggeri furono salvati grazie alla radiotelegrafia

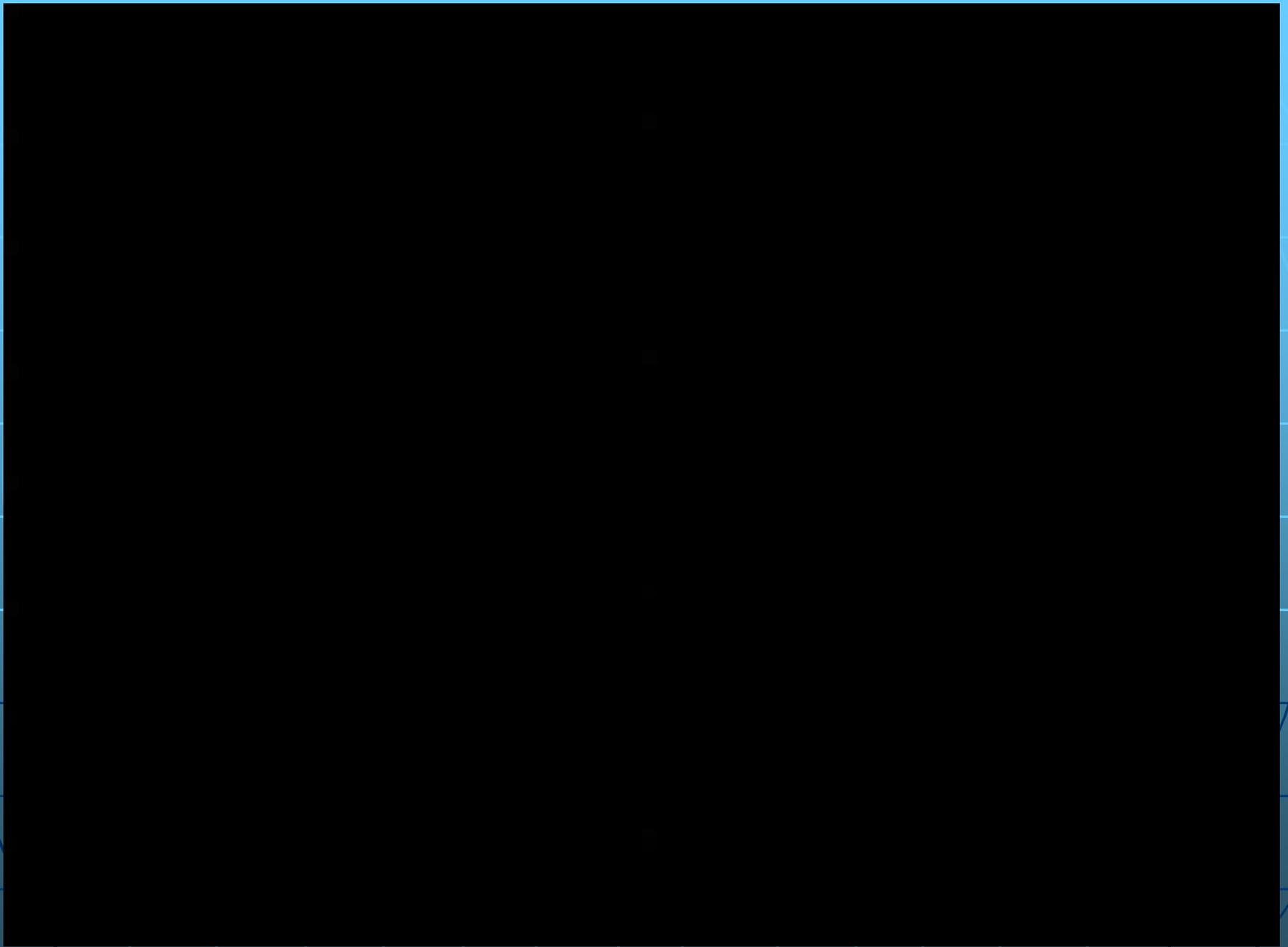
"The Punch" rivista satirica inglese che dedica la copertina a Marconi con le parole "Molti cuori oggi la benedicono Sig. Marconi, il debito del mondo verso di lei cresce velocemente"



"S. O. S."

PUNCH (to Mr. Marconi). "MANY HEARTS BLESS YOU TO-DAY, SIR. THE WORLD'S DEBT TO YOU GROWS FAST."





Onde su Onde

Il Prof. Falciasacca dopo aver ricordato che la tecnologia va utilizzata con umiltà in quanto ogni volta che l'uomo si sente troppo sicuro di sé va sempre incontro a cocenti delusioni, introduce l'argomento dell'invenzione di Marconi che sempre alla ricerca di nuove vie sviluppò la telegrafia senza fili sul mare, sulle cui onde scivolano e rimbalzano le onde elettriche che permettono alle navi di poter comunicare con la terraferma e che con gli sviluppi successivi le onde radio hanno permesso all'uomo di arrivare fin sulla luna, come un nuovo Ulisse inseguitore di "VIRTUTE E CONOSCENZA".



Stazione trasmittente tipo "Titanic"



Nave della Marina Militare dotata delle più moderne apparecchiature radio e radar

Dai Velieri ai grandi transatlantici attraverso l'Atlantico

All'inizio del 1800 i progressi nella fabbricazione delle lamiere e di profilati in ferro e nelle costruzioni delle macchine a vapore rinnovano in modo completo le costruzioni navali. Si passa gradatamente dai velieri, barche a vela costruite in legno, alle più moderne navi a vapore costruite in ferro.



Lo statunitense Robert Fulton e la sua nave a vapore a ruote Clermont del 1807

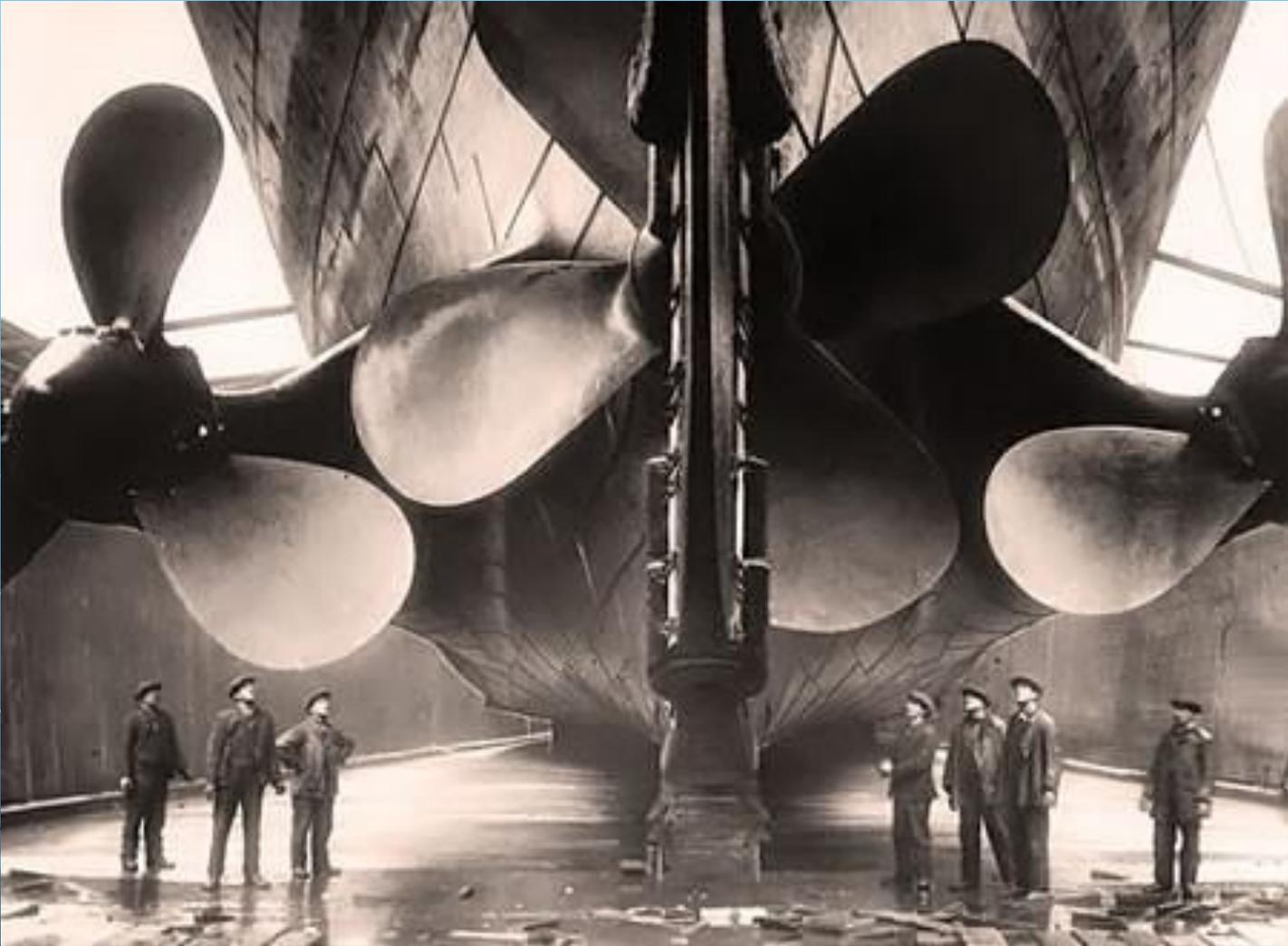


La Savannah la prima nave a vela e a vapore a ruota (un ibrido diremmo oggi) ad attraversare l'Atlantico



Lo svedese Ericsson, uno dei padri dell'elica che sostituì la più ingombrante e meno veloce ruota

Marconi e il mare nel centenario del Titanic

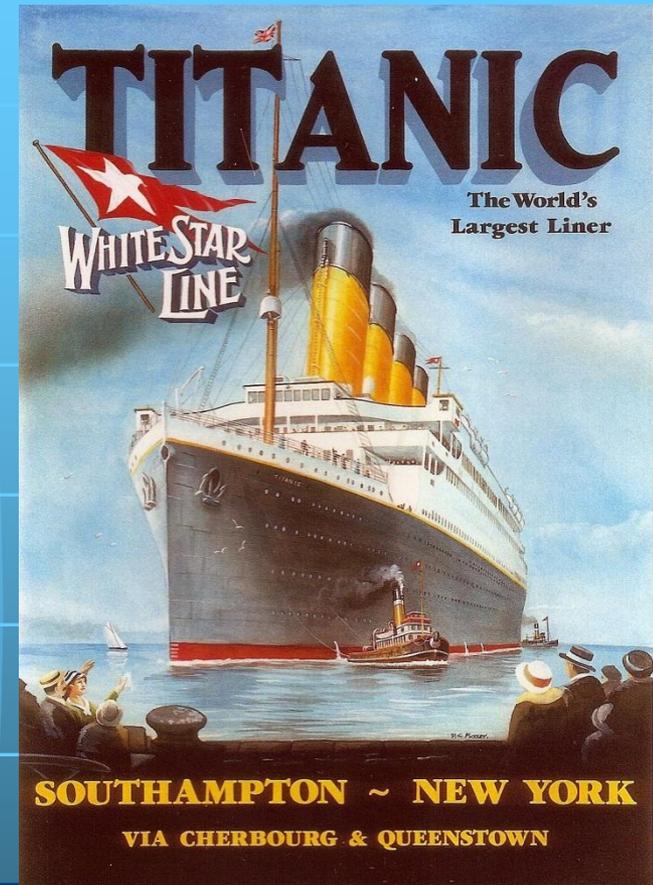
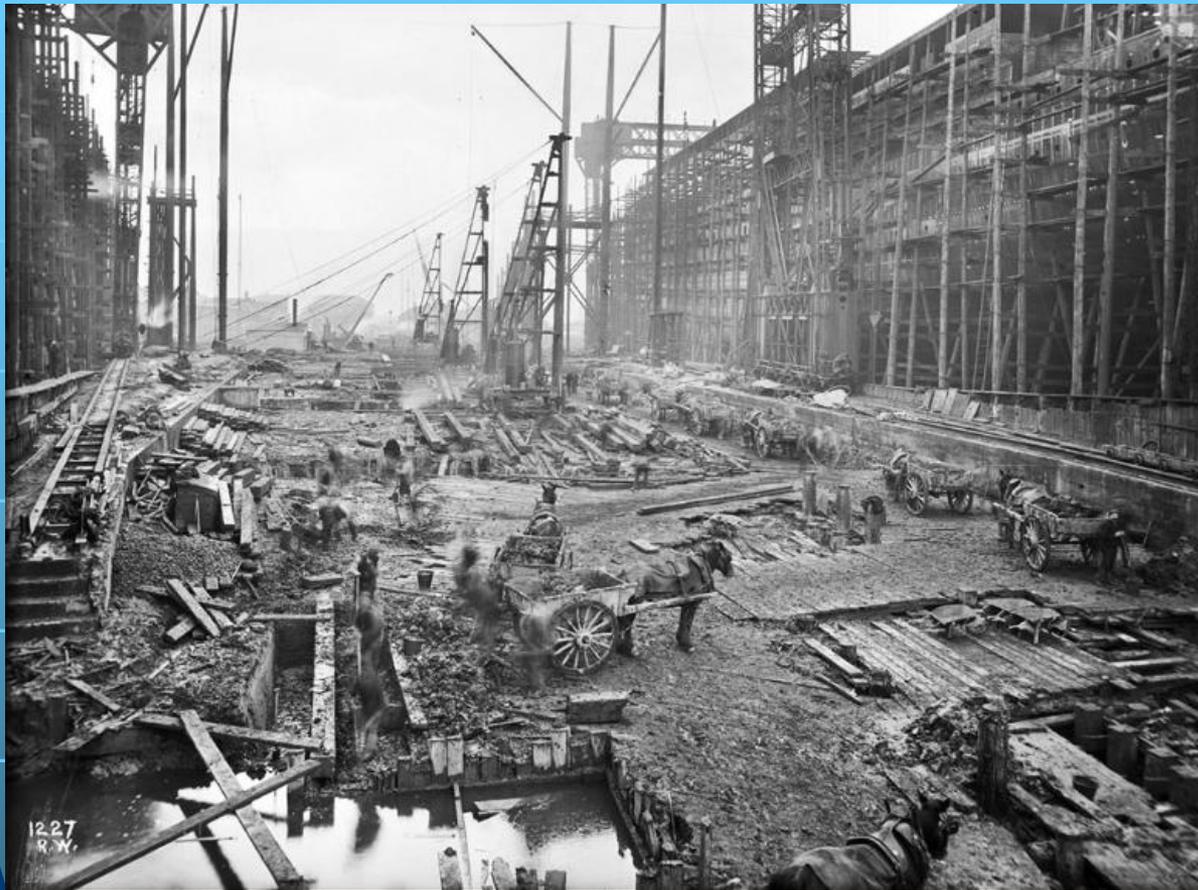


Le gigantesche eliche del Titanic

La tragedia del Titanic potrebbe avere come sottotitolo

"L'ARROGANZA DELLA TECNOLOGIA"

II TITANIC e MARCONI – due storie che si incontrano



Il Titanic fu costruito nei cantieri di Belfast

Il Titanic rappresentava la massima espressione della tecnologia navale ed era il più grande e lussuoso transatlantico del mondo; costò infatti una fortuna: circa sette milioni e mezzo di dollari del 1912, oltre 200 milioni di euro dei giorni nostri.

II TITANIC e MARCONI – due storie che si incontrano

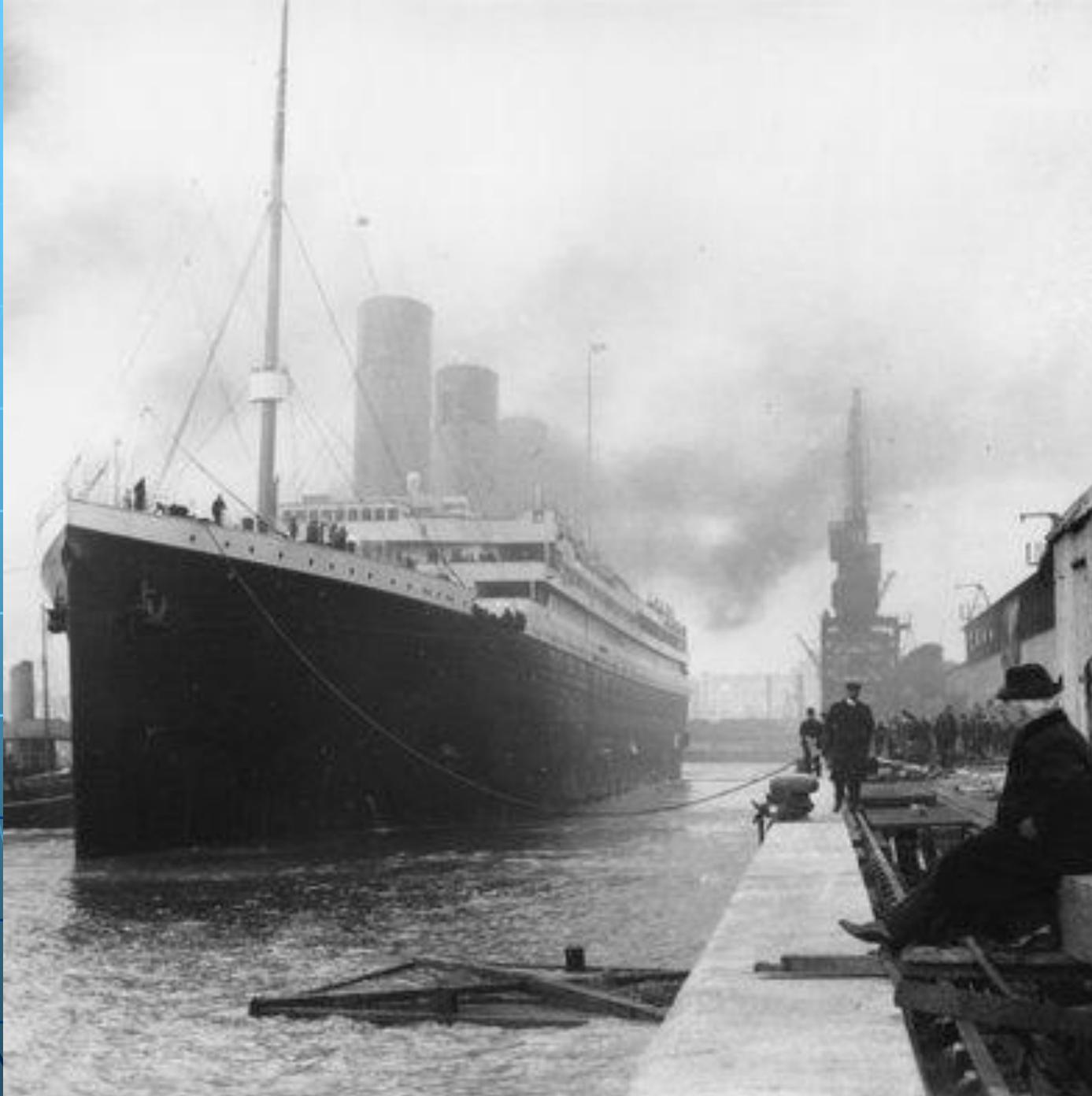


Il Titanic e la nave gemella Olympic nei cantieri di Belfast.

La Compagnia White Star Line era in concorrenza con la Cunard Line sulle rotte dell'Atlantico

Il Titanic era lungo 269 metri e largo 28, aveva una stazza di 46.328 tonnellate e poteva trasportare fino a 3.503 persone di cui circa 900 costituivano l'equipaggio.

Poteva stivare circa 8.000 tonnellate di carbone per alimentare le 29 caldaie che producevano il vapore necessario; il consumo giornaliero di carbone andava da 600 a 850 tonnellate a seconda della velocità



II TITANIC e MARCONI – due storie che si incontrano



Il ponte di prima classe con le lance di salvataggio



Lo scalone delle sale di prima classe

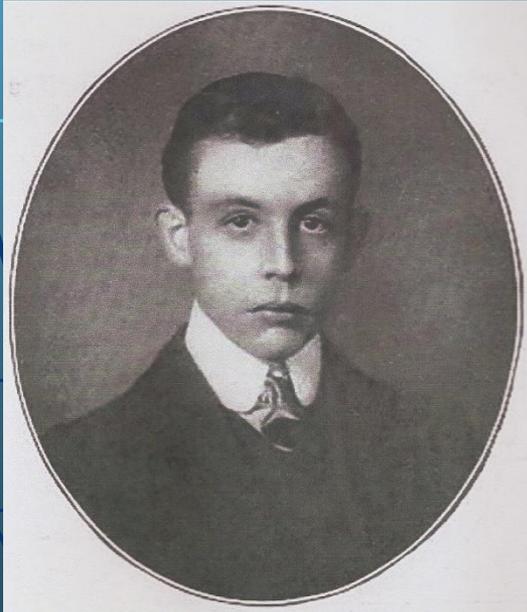
Il costo del biglietto per New York andava dalle 870 sterline (1.600 dollari, attualizzato sarebbe di circa 41 000 euro) per una suite in prima classe (composta da stanze da letto, salotto, bagno e stanza di servizio), alle 7 sterline (circa 330 euro attuali) del biglietto per la cabina meno costosa di terza classe

II TITANIC e MARCONI – due storie che si incontrano



Nel centenario del Titanic Giuliano Nanni racconta questa tragedia del mare considerando soprattutto il ruolo che ha avuto la telegrafia senza fili di Marconi, aspetto che in genere è trascurato nella numerosa bibliografia disponibile.

Senza la radiotelegrafia questo immane disastro dovuto in buona parte alla “superbia della tecnologia” che fa sentire l’uomo invincibile, avrebbe avuto effetti certamente ancor più devastanti.

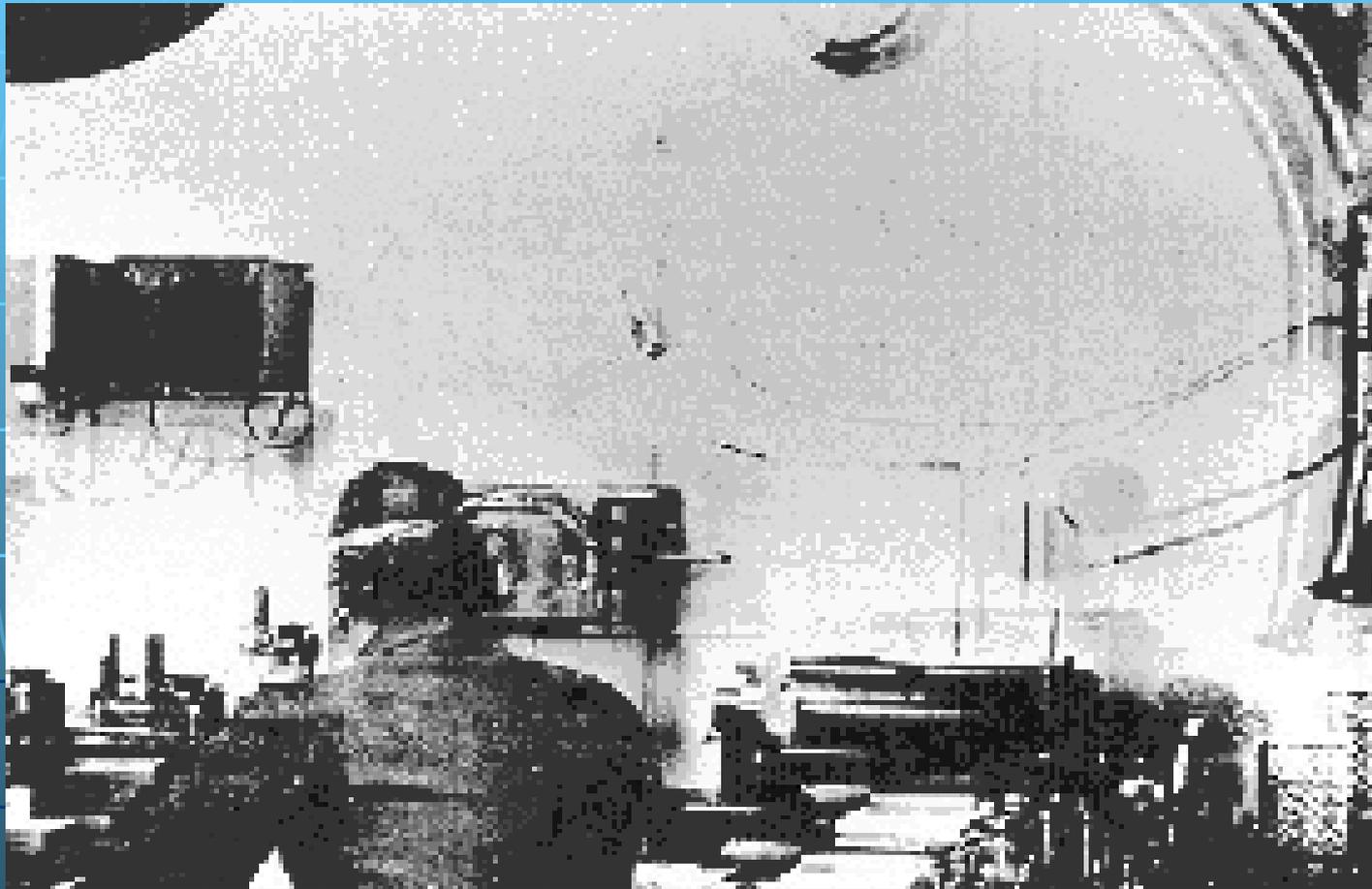


Fu grazie agli SOS lanciati dai due radiotelegrafisti di bordo che la nave Carpathia poté trarre in salvo oltre 700 superstiti che si erano rifugiati sulle insufficienti scialuppe di salvataggio.

E la stessa “superbia della tecnologia” è stata la causa principale del naufragio della Costa Concordia

John Phillips e Harold Bride i due Marconisti del Titanic

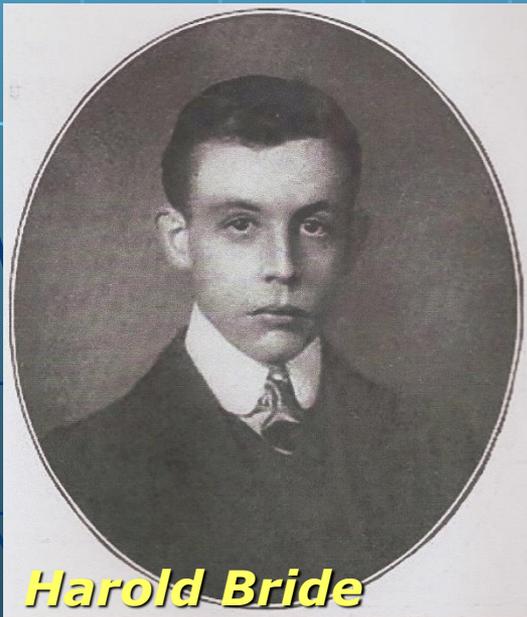
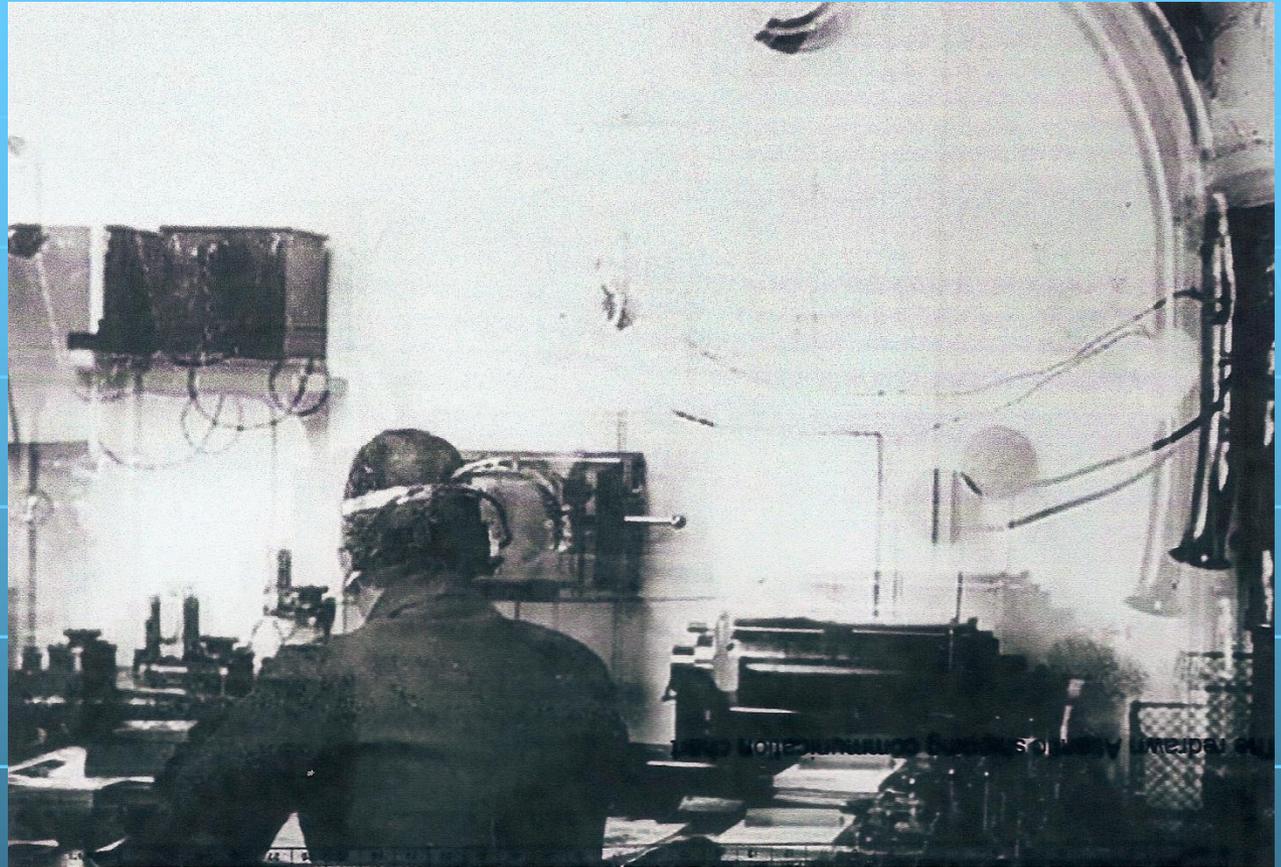
Assistant Radio Operator Harold Bride
at the "Marconi Wireless" aboard the *Titanic*
(Actual and only known picture taken)



II TITANIC e MARCONI – due storie che si incontrano



John Phillips



Harold Bride

In una apposita cabina era installata una moderna stazione radiotelegrafica di 5 kW di potenza, identificata col nominativo MGY, che poteva trasmettere fino a circa 500 km di distanza durante il giorno, e oltre 2.000 km durante la notte, tramite una doppia antenna a T sospesa tra due alberi della nave alti 63 m e distanti 180 m l'uno dall'altro

II TITANIC e MARCONI – due storie che si incontrano



Marconi aveva accettato l'invito della White Star Line, quale personalità famosa in tutto il mondo, di imbarcarsi, assieme alla moglie Beatrice O' Brien, sul Titanic nel viaggio inaugurale in partenza il 10 aprile. Successivamente per motivi pratici preferì viaggiare sul Lusitania che partiva due giorni prima

La moglie avrebbe invece viaggiato sul Titanic e si sarebbe incontrata con Guglielmo a New York per un breve periodo di vacanza. Il figlio Giulio mandò però involontariamente all'aria anche questa ipotesi: fu infatti colpito da una febbre infantile che costrinse la madre a rinunciare al viaggio

Il Destino decise che Marconi e sua moglie si salvarono dall'imminente tragedia.

II TITANIC e MARCONI – due storie che si incontrano

COPY

300-204712 MIMCC 5

Forwarding Charges _____ Delivered or sent date April 14

SERVICE FORM.

THE MARCONI INTERNATIONAL MARINE COMMUNICATION Co., Ltd.

Office Rec'd from	Time Rec'd	By whom Received	Office sent to	Time Sent	By whom Sent
			<u>Megy</u>	<u>7:50</u>	<u>J Ha</u>

No. 1 Mesaba OFFICE 14 April 1912

Prefix SE Code _____ Words _____

From Mesaba To Titanic at
La Plouffe St

See report in Lat 42N lon 25W
Large ice berg 5030 S has much
heavy pack ice and great number
large icebergs also field ice
Weather good clear
Depth received thanks and
to advise to other ships as well as
in the PR
Stta

Radiotelegramma della nave MESABA che avverte della presenza di grandi iceberg

Form No. 3-100-6.2.12 Forwarding Charge _____ Del. Date 14 April

THE MARCONI INTERNATIONAL MARINE COMMUNICATION CO., LTD.

No. 1/3 SS Baltic OFFICE 14 April 1912

Prefix Megy Code _____ Words 15

Office of Origin Titanic

Service Instructions: _____

Office Rec'd from	Time Rec'd	By whom Rec'd
<u>Megy</u>	<u>12:33</u>	<u>JWB</u>

Manager _____ Time Sent _____ By whom Sent _____

To Commander Baltic

<u>Thanks</u>	<u>for</u>	<u>your</u>	<u>message</u>	<u>and</u>
<u>good</u>	<u>wishes</u>	<u>had</u>	<u>fine</u>	<u>weather</u>
<u>since</u>	<u>having</u>			
		<u>Smith</u>		

Risposta del Titanic a un marconigramma del Baltic
In cui si ringrazia e si augura buon viaggio

Il 14 aprile 1912 il TITANIC ricevette numerosi messaggi radiotelegrafici da altre navi sulla presenza di iceberg e di vasti banchi di ghiaccio ma il Comandante decise di proseguire la sua corsa senza diminuire la velocità ed aumentare il numero di vedette

II TITANIC e MARCONI – due storie che si incontrano

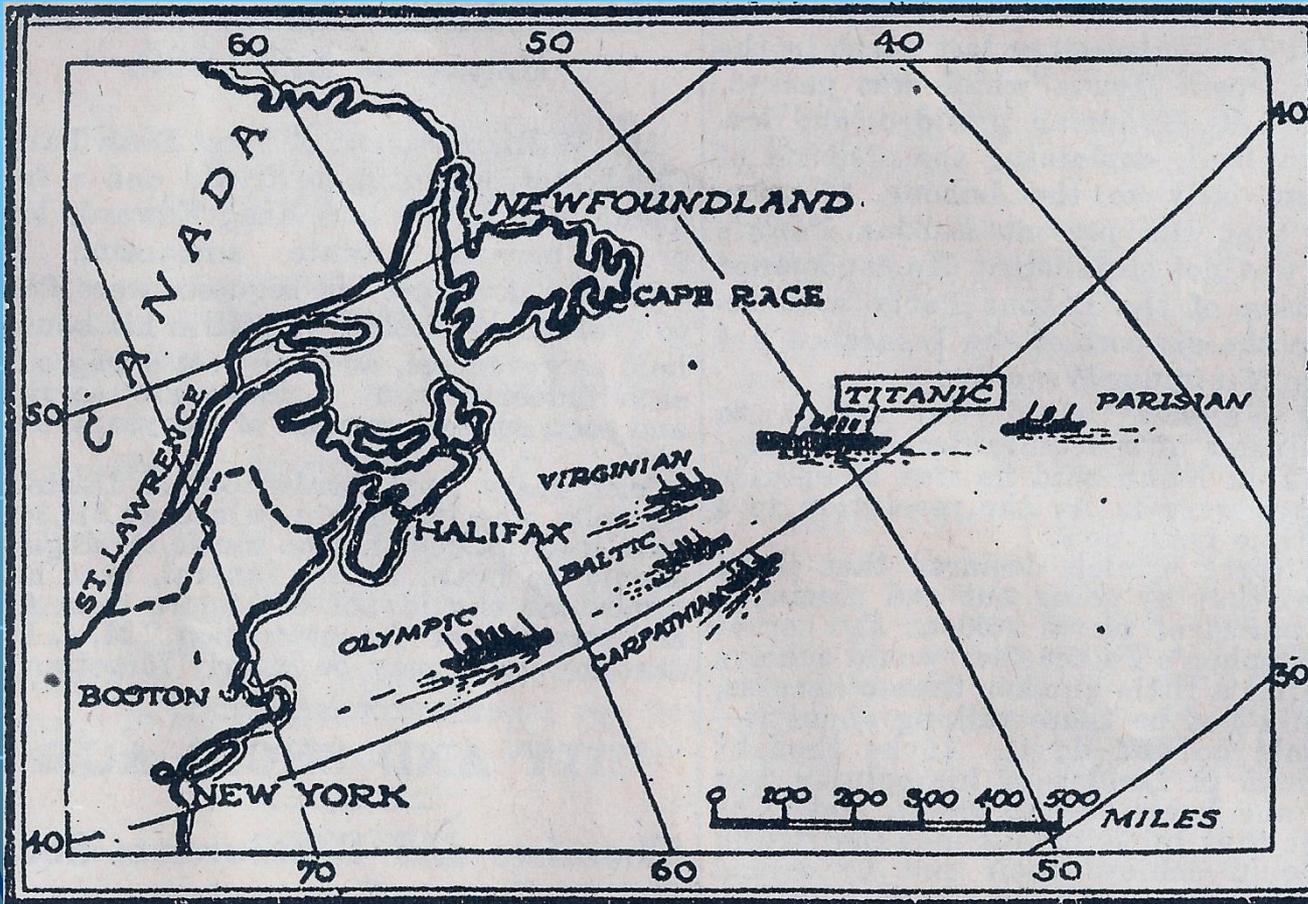


Gli ultimi messaggi radio li inviarono il Mesaba alla 21.40 e il Californian alle 22,30 di domenica 14 aprile .



Poco dopo le 23,30 le due vedette avvistano l'iceberg e alle 23,40 il Titanic colpisce di striscio l'iceberg procurandosi un falla lunga 90 m

II TITANIC e MARCONI – due storie che si incontrano



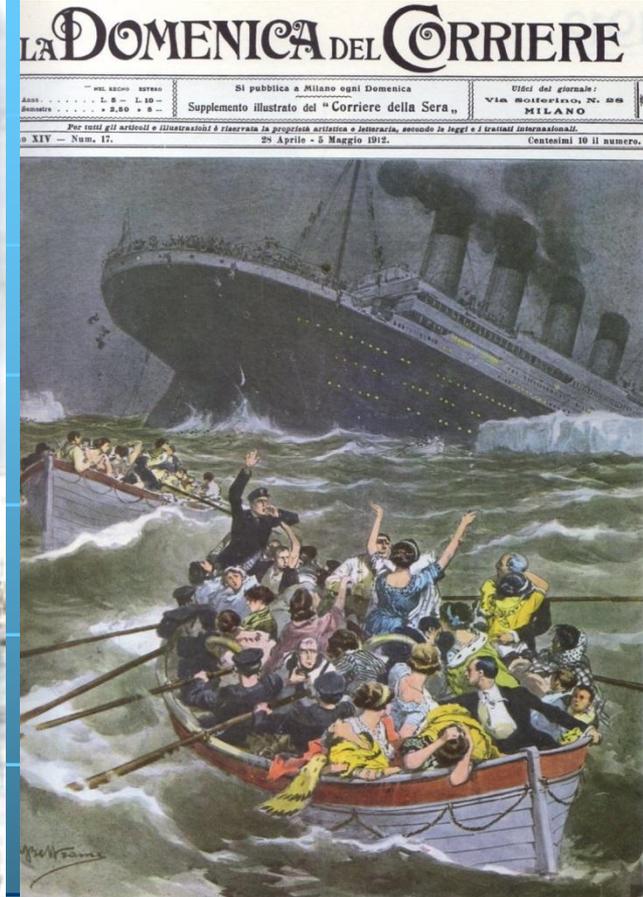
Constata la gravità della situazione il comandante ordina ai due radiotelegrafisti di inviare "il segnale internazionale prescritto di soccorso".

Phillips e ed il suo assistente Bride trasmettono incessantemente i segnali "CQD" ed "SOS"

Showing approximate position of other vessels at time Titanic struck

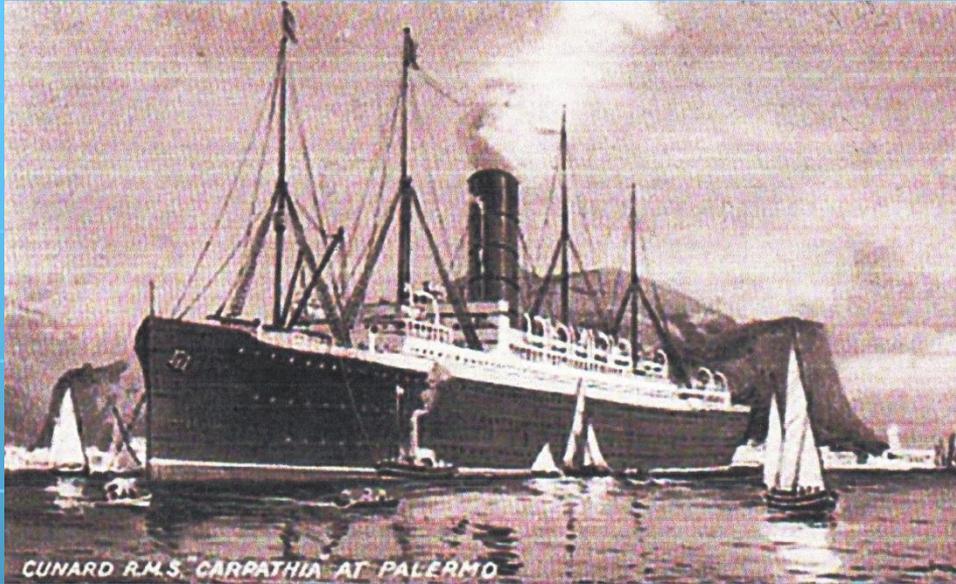
Molte navi rispondono alle richieste di soccorso: Olympic, Baltic, Virginian, Carpathia. Tutte sono però molto lontane. La nave che con ogni probabilità era la più vicina, la Californian, aveva la radio spenta. Il suo radiotelegrafista era andato a dormire dopo l'ultimo messaggio delle 22,30

II TITANIC e MARCONI – due storie che si incontrano



Alle 2,20 di domenica 15 aprile 1912 il Titanic con ancora circa 1.500 persone a bordo affonda di prua, mentre la parte poppiera si innalzava verso l'alto. I superstiti a bordo delle insufficienti e semivuote scialuppe assistettero impotenti alla tragedia. I due marconisti avevano continuato a trasmettere fino a quando la cabina radio fu allagata e il trasmettitore si era spento.

II TITANIC e MARCONI – due storie che si incontrano



Il transatlantico Carpathia della Cunard Line



Scialuppa di salvataggio del Titanic fotografata da bordo del Carpathia

Intorno alle 4,20, due ore dopo l'affondamento, giunse finalmente sul posto il Carpathia, che al comando del capitano Rostron aveva viaggiato a tutta forza evitando iceberg e lastre di ghiaccio.

I naufraghi che non erano riusciti a salire sulle scialuppe morirono di freddo, la temperatura dell'acqua era intorno a zero gradi.

I naufraghi che erano sopravvissuti, in tutto 705, furono tutti tratti in salvo. Tra questi vi era anche l'aiuto radiotelegrafista Bride mentre di Phillips non fu nemmeno ritrovato il corpo.

La stampa americana e Marconi nei giorni del naufragio

HOLLAND HOUSE
5TH AVENUE AND 30TH STREET
NEW YORK CITY

16th April 1902

Darlingest Buzzel -

I can't write more than a line or two to say that this appalling disaster of the Titanic (on which as you know I was to sail) will force me to stop here two or three days longer.

I've witnessed the most harrowing scenes of frantic people coming

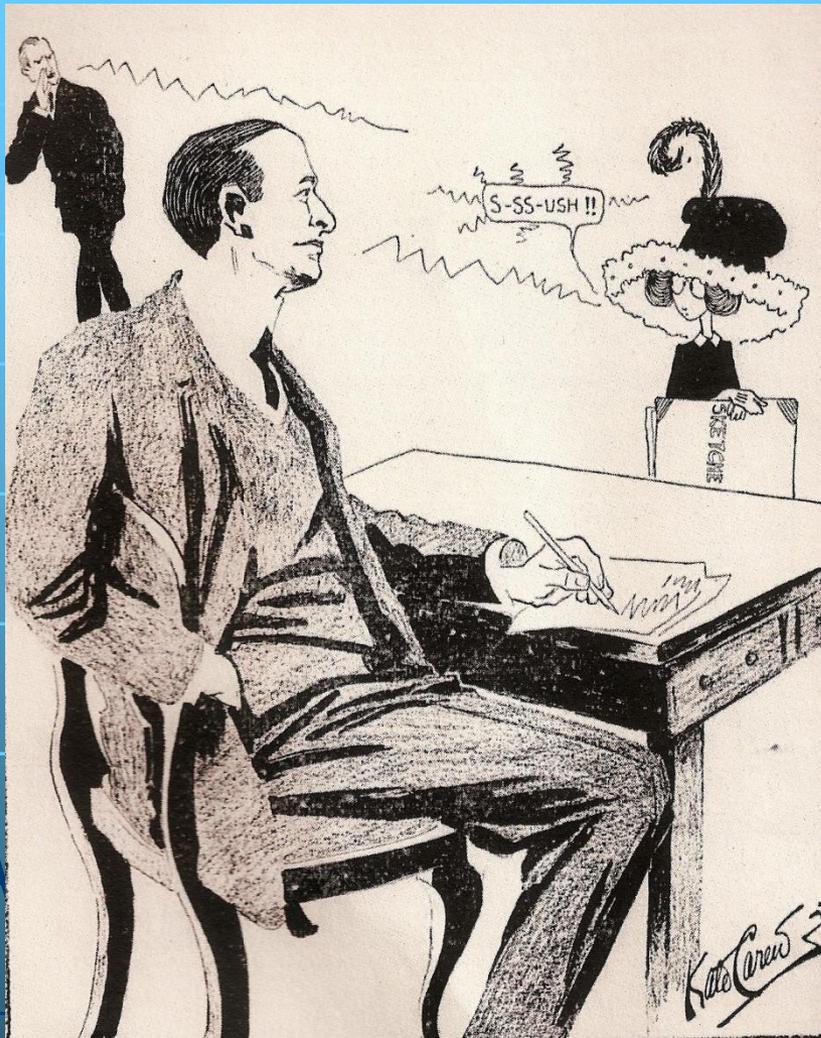
Here to me, and to the offices of the Company to implore and beg us to find out if there might not be some hope for their relatives.

Lots of people I know Captain Smith, and other officers the two wireless operators, have gone down - but although only a few were saved everyone seems so very distressed to wireless - I can't go about New York without being mobbed and cheered worse than Italy -

Kindly my own darling - love me always I love you - Guglielmo
X to the Christies -

Lettera di Marconi alla moglie Beatrice del 16 aprile 1912 (1902)
"Carissima Buzzel non posso scriverti più di qualche riga per dirti che questo spaventoso disastro del Titanic sul quale stavo per imbarcarmi mi tratterà qui due o tre giorni in più. ... Non riesco ad andare in giro per New York senza essere assalito e acclamato ...

La stampa americana e Marconi



Caricatura di Marconi eseguita dalla giornalista Kate Carew e pubblicata assieme ad una lunga intervista all'inventore

Nell'articolo di Barbara Valotti vengono evidenziati i riflessi che ebbe il naufragio del Titanic sulla stampa americana

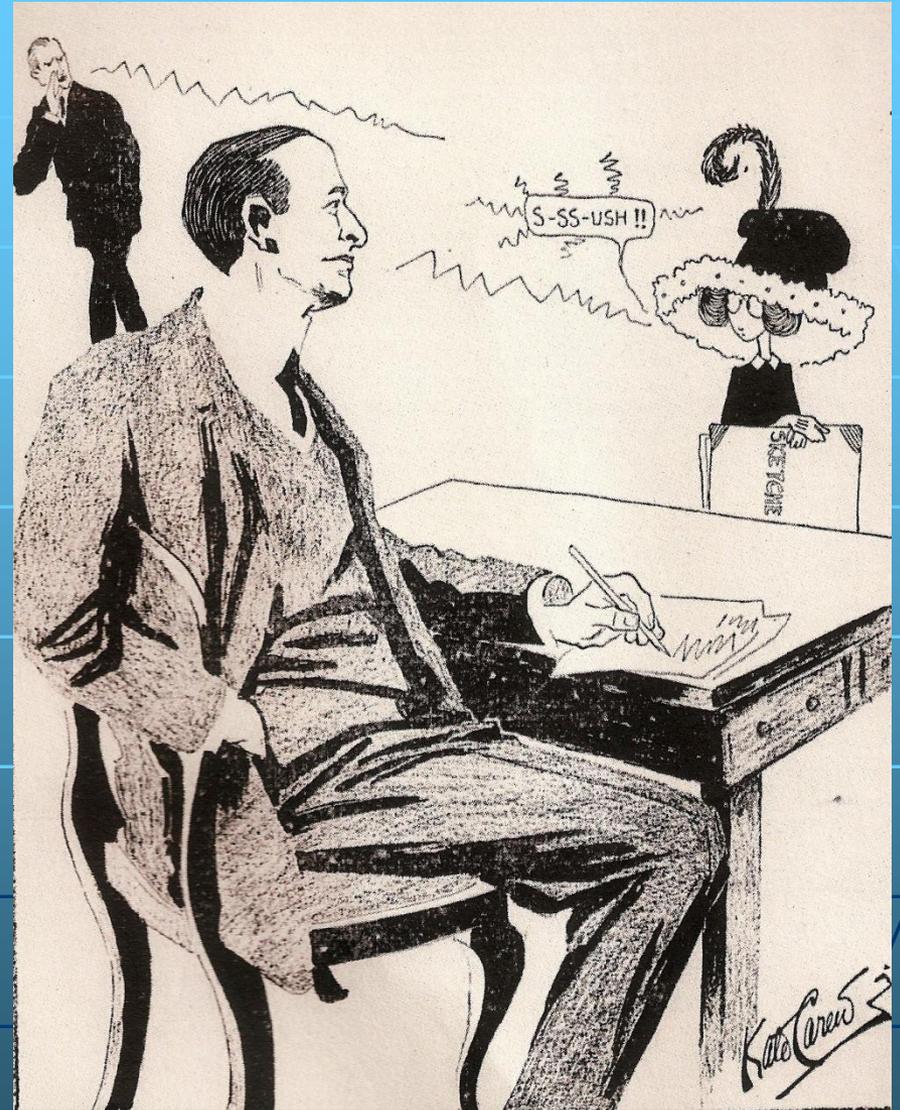
Marconi si ritrovò ancora una volta ad essere protagonista di un avvenimento da prima pagina nel quale la sua invenzione, il WIRELESS, ebbe un ruolo determinante.

La stampa americana nell'occasione del naufragio del Titanic osannò Marconi giungendo quasi a ritenerlo l'unica persona a cui si doveva il merito di aver salvato oltre 700 persone

La stampa americana e Marconi nei giorni del naufragio

La stampa americana che aveva sempre mostrato molta simpatia per l'inventore italiano in occasione del naufragio del Titanic osannò Marconi quasi a ritenerlo l'unica persona a cui si doveva il merito di avere salvato oltre 700 passeggeri.

Viene anche riportata una interessante intervista concessa da Marconi al New York Tribune poche ore prima della tragedia del Titanic in cui Marconi confida *"Devo confessarle che ho sempre creduto in me stesso, sognavo che sarei diventato qualcuno, che avrei fatto parlare il mondo. Immagino che ogni giovane pensi questo per se stesso, ma io ci ho creduto con maggior convinzione"*



Caricatura di Marconi eseguita dalla giornalista Kate Crew autrice dell'intervista

Apparecchiature e segnali



titanic.mp4

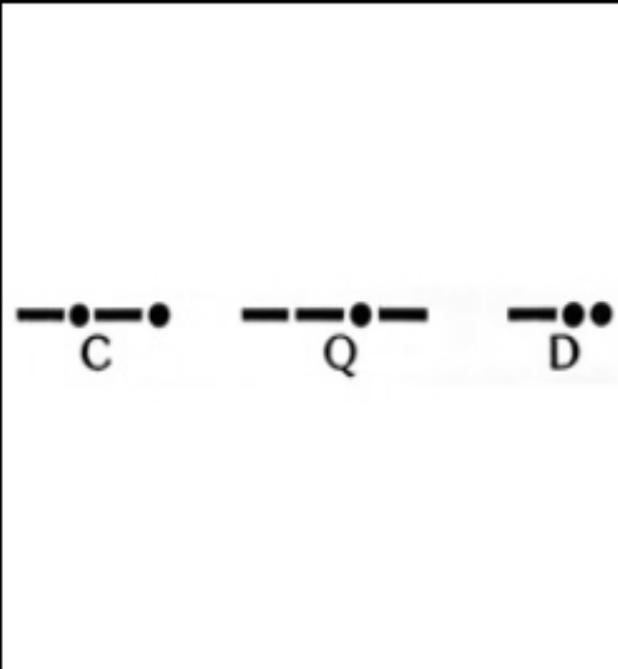


NEW U.S. RULE ON SHIPBOARD WIRELESS

Ships visiting U.S. ports must carry wireless equipment

U.S. President William Howard Taft signs the "Act to Require Apparatus and Operators for Radio Communication on Certain Ocean Steamers." The law requires passenger-carrying international steam ships that have at least 50 people aboard and that are visiting U.S. ports to install wireless equipment by 1 July 1911. The law only requires those ships to have one wireless operator on board, a move that would prove fatal for the *Titanic*.

Three months after the sinking of the *Titanic*, Congress amends the 1910 Act to require continuous staffing of shipboard wireless stations by at least two operators, effective 1 October of that year. It also extends the law's



MARCONI CO. ADOPTS DISTRESS SIGNAL "CQD"

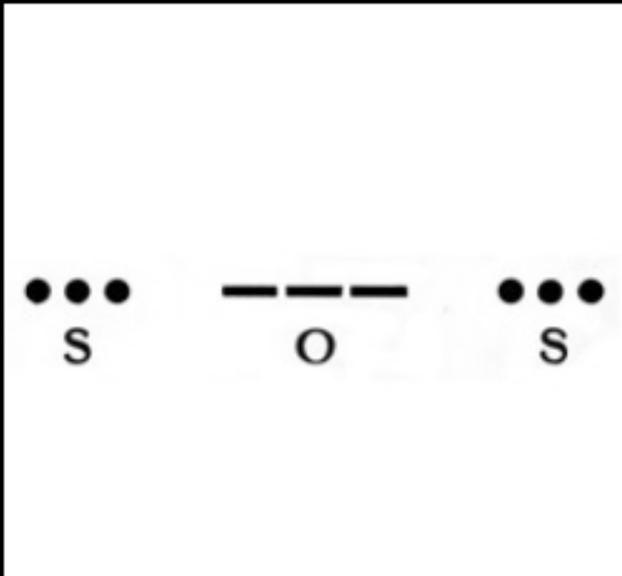
A call for help in 3 letters

As outlined in its Circular No. 57, the Marconi International Maritime Co. adopts "CQD" for signaling maritime distress on all the company's wireless installations.

"CQ" is a homophone of *sécu*, short for *sécurité*, used in wireless and cable telegraphy to designate messages important to all stations on a line or in the vicinity. The "D" stands for "distress."

Image: Universal Images Group/Getty Images

[Find out more](#)



GERMANY GOES WITH "SOS" AS ITS DISTRESS SIGNAL

It's easy: three dots, three dashes, three dots

Germany becomes the first country to institute the use of "SOS" as its *Notzeichen*, or distress signal. A year later, at the second International Radiotelegraph Conference, in Berlin, the international community also adopts "SOS," but it takes several more years for its use to become universal.

Contrary to some accounts, "SOS" is not an acronym for "save our ship," "save our souls," or anything else. The letters were chosen because they are easy to transmit and understand in Morse code.

Image: Universal Images Group/Getty Images

Images (1) Videos (0) Audio (0)

5 July 1912



“SOS” REAFFIRMED AS UNIVERSAL DISTRESS CALL

Round-the-clock staffing of ships' wireless stations also called for

The International Radiotelegraph Convention, signed in London on 5 July 1912, adopts “SOS” as the international maritime distress signal. It also calls for continuous professional staffing of ocean-going ships' wireless stations. Both measures are to take effect on 1 July 1913.

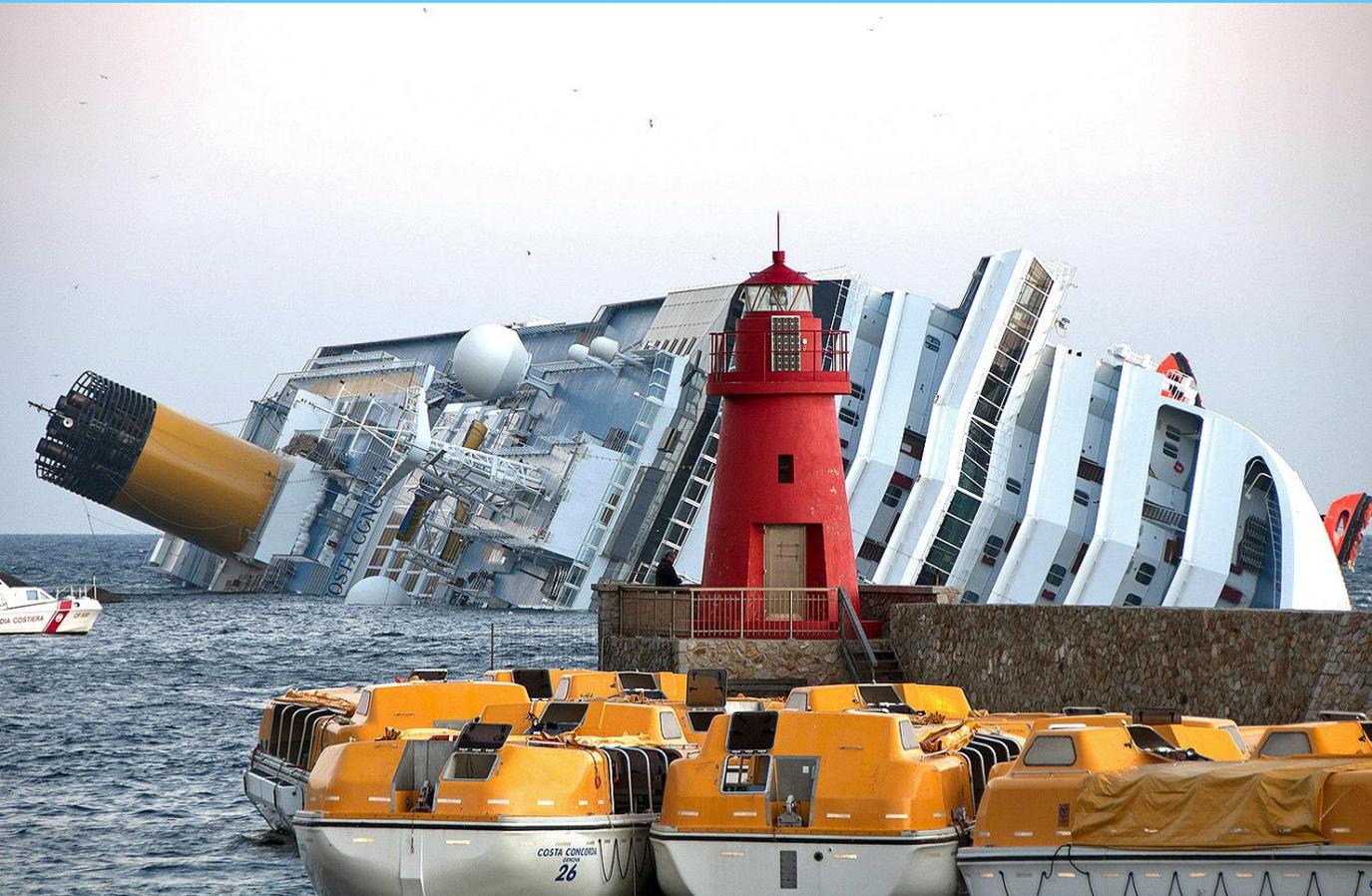
Photo: AP Photo

[Find out more](#)

THE DISASTER'S TRUE TOLL SINKS IN ◀ 19 of 29 stories ▶ U.S. PASSES A COMPREHENSIVE RADIO ACT



II TITANIC e MARCONI – due storie che si incontrano



La Costa Concordia adagiata sul fianco destro vista dal porto dell'isola del Giglio. In primo piano le scialuppe di salvataggio

Cento anni dopo, venerdì 13 gennaio 2012 alle ore 21.42, la nave Costa Concordia naufragata davanti all'isola del Giglio, con 4229 persone a bordo fa rivivere le stesse sensazioni del Titanic: la stessa "Superbia della tecnologia" provoca uno squarcio di circa 80 metri a causa dell'impatto, non con un iceberg, ma con uno scoglio che provoca anche in questo caso il naufragio in meno di due ore

Le nuove sfide

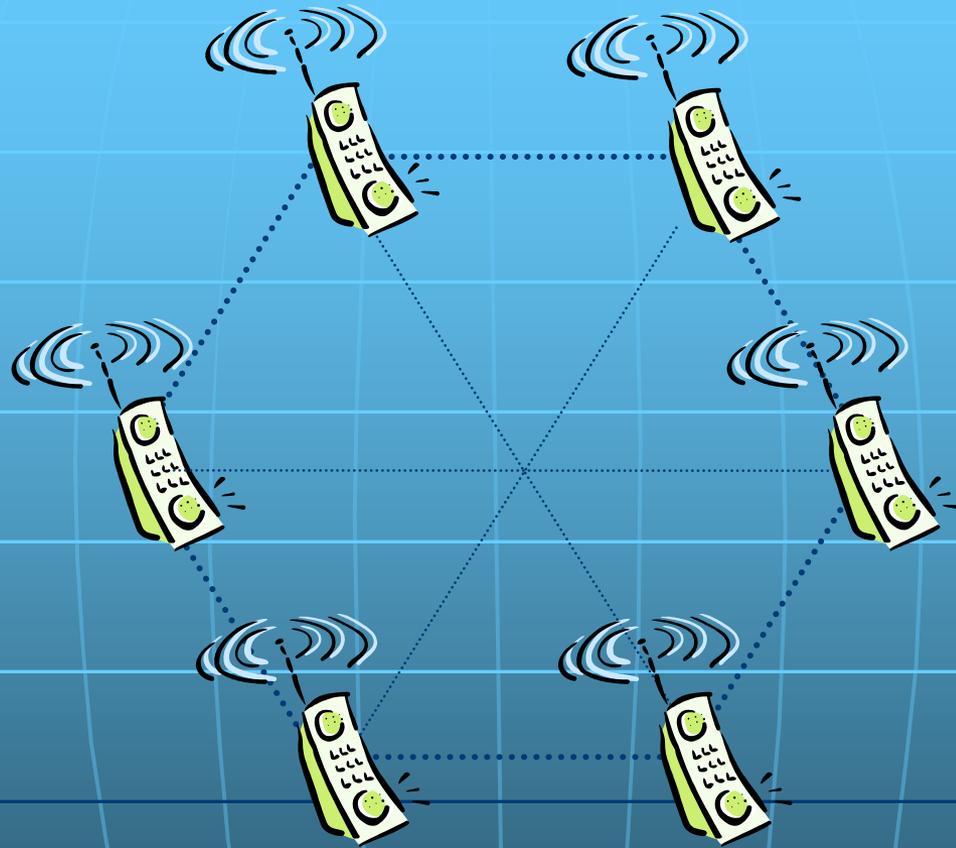


Gabriele Falciasecca

...le mie invenzioni sono per salvare
l'umanità, non per distruggerla...

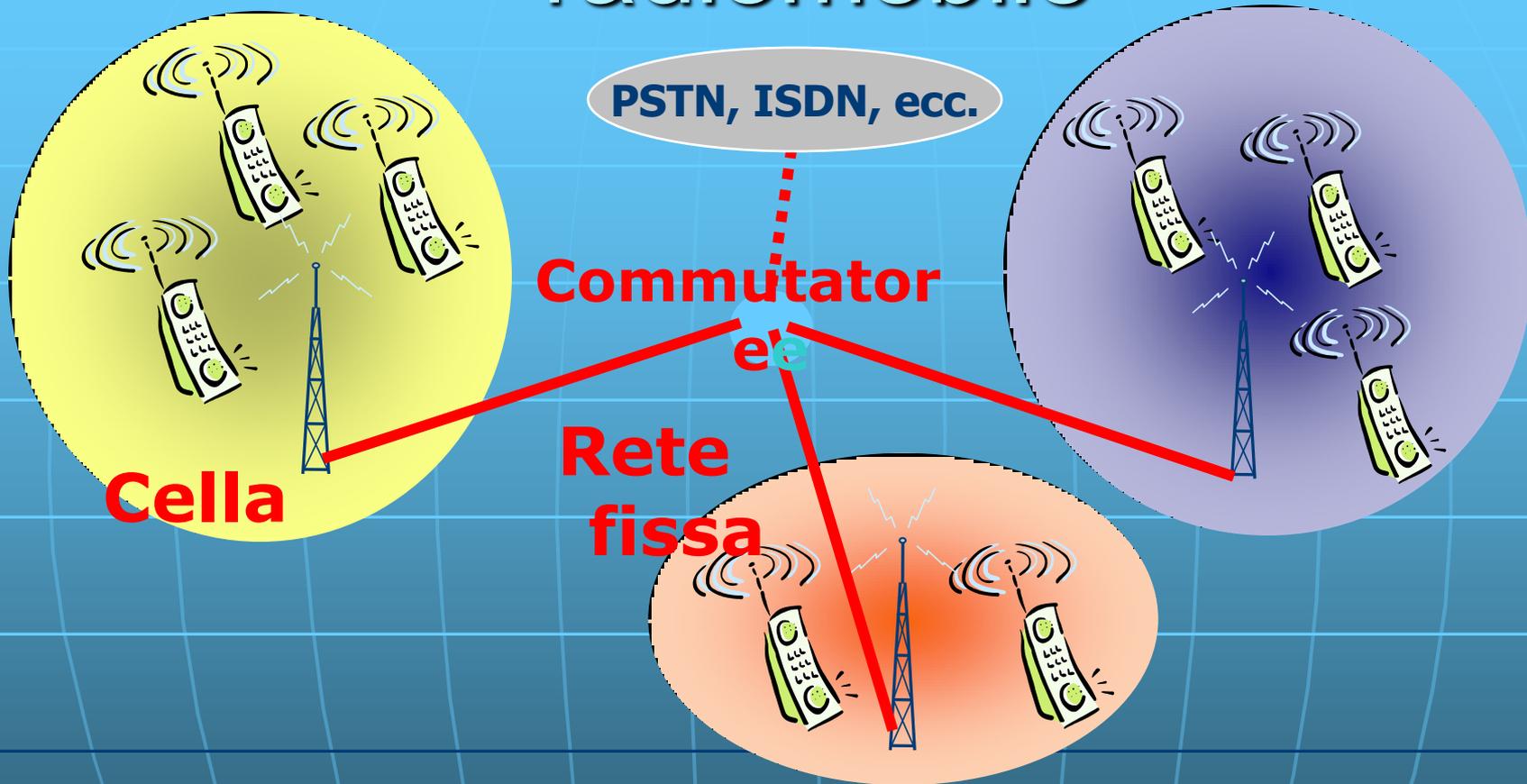
Guglielmo Marconi

Il “sogno” della radio



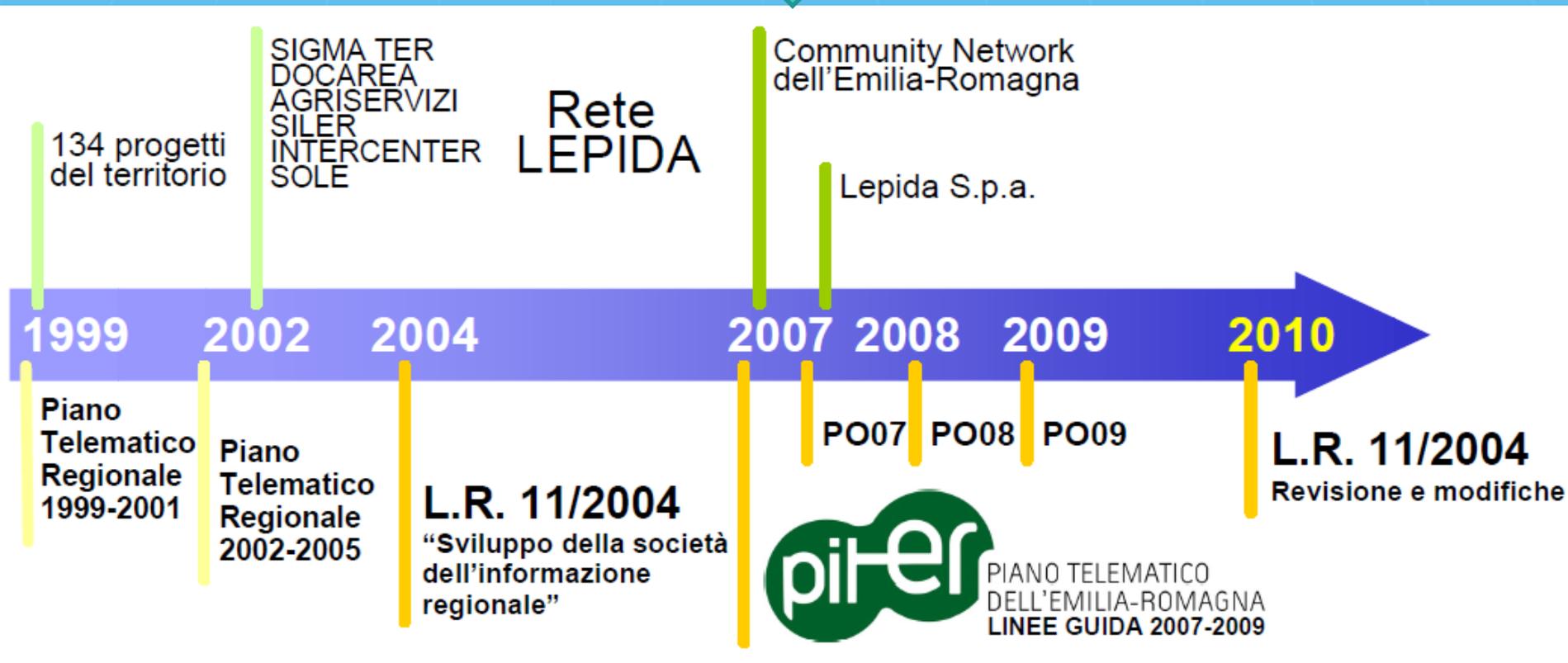
Reti “democratiche” e spontanee che si stabiliscono *ad hoc*, senza alcuna infrastruttura fissa e tutti parlano con tutti (conferenza)

La realtà del mondo radiomobile

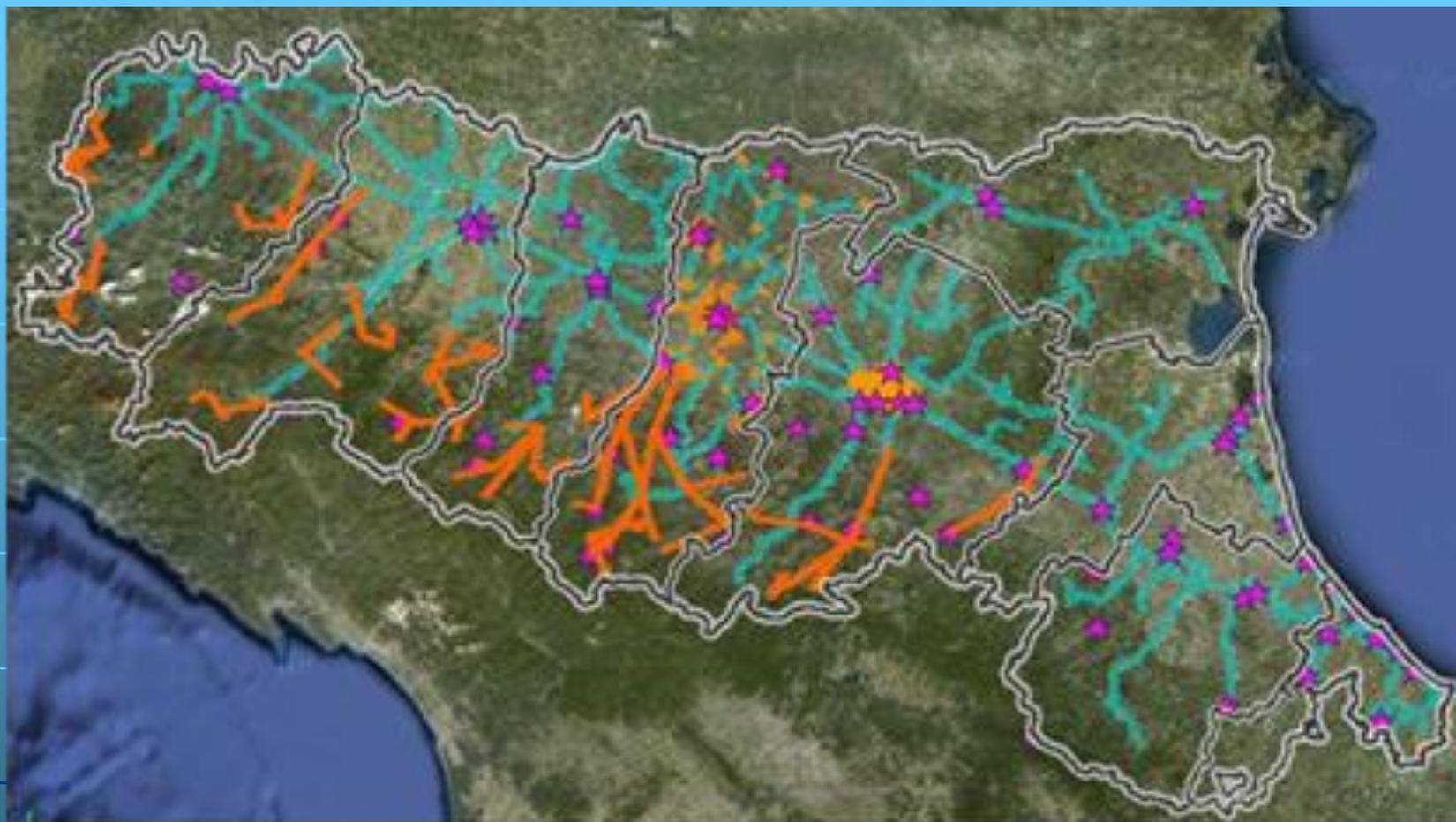


- Concetto cellulare
- Integrazione fra tecnologie radio e tecnologie di rete

La storia del Piano Telematico ER

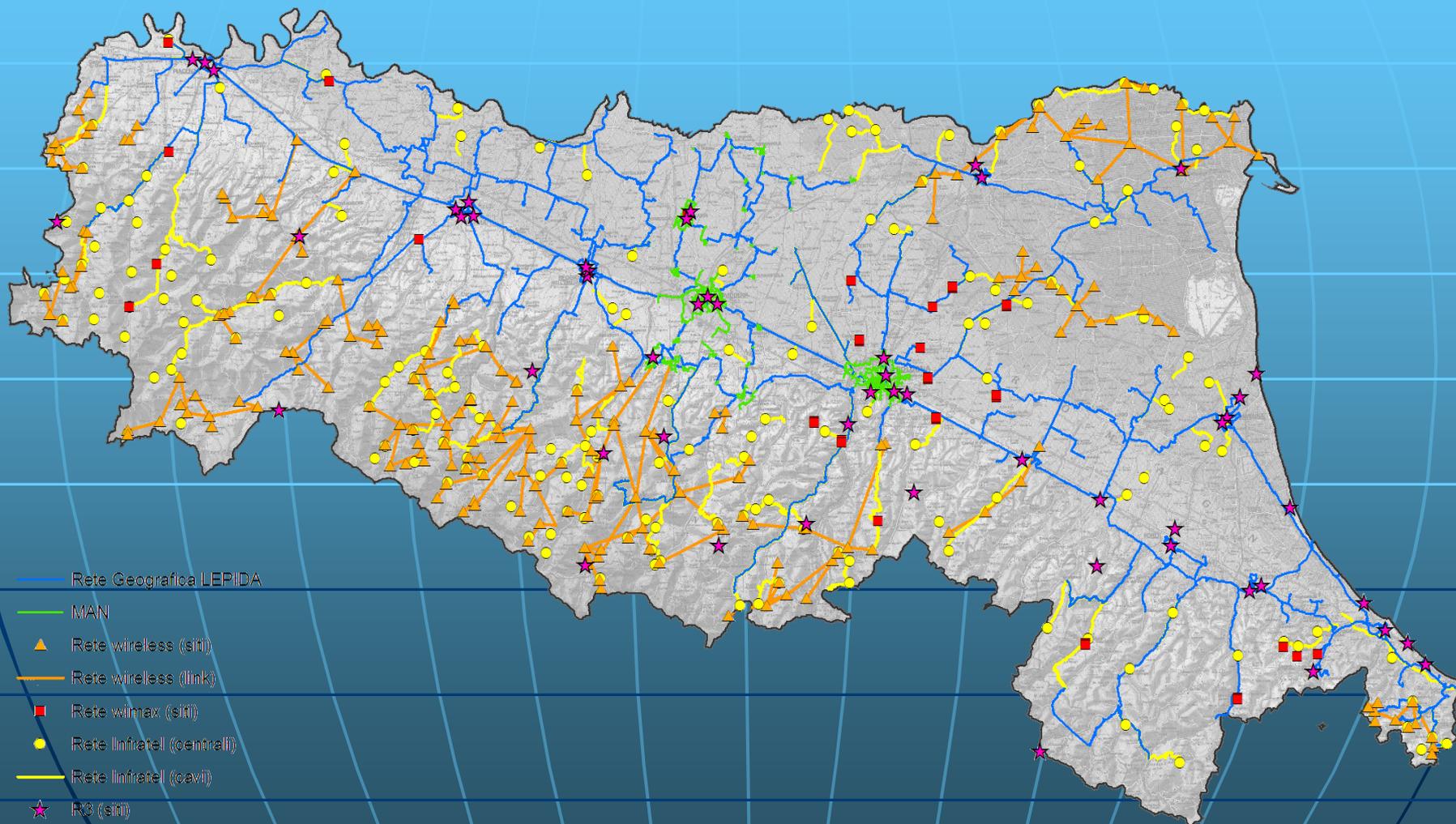


Da quando è nato il PiTER ci ha consegnato



-  Rete Geografica *Lepida*
-  Reti Metropolitane *Lepida* MAN
-  Rete Wireless *Lepida* Wireless
-  Siti ERrete (Rete Radiomobile per le Emergenze)

Le nostre infrastrutture



RETI E PIATTAFORME ABILITANTI

- ✓ 2500 km di cavidotti
- ✓ 372 reti collegate in fibra
- ✓ 1 Gbps di Banda simmetrica

RETE GEOGRAFICA

- ✓ 721 sedi MAN
- ✓ 448 km di cavidotti

RETI METROPOLITANE

- ✓ 48 enti collegati in tecnologia wireless

RETI WIRELESS

- ✓ 22.512 km di fibre ottiche pubbliche
- ✓ 739 km di cavidotti
- ✓ 150 centrali coperte
- ✓ 40 siti per dorsale sud radio

RETI PER IL DIGITAL DIVIDE

- ✓ 5.200 terminali radio
- ✓ 162 Polizie Locali

RETE RADIOMOBILE PER EMERGENZE

- ✓ 222 enti sul VOIP
- ✓ 343 enti su FedERa
- ✓ 205 enti su ICAR-ER
- ✓ 173 enti su PayER
- ✓ 27 enti su Conference

PIATTAFORME ABILITANTI

SERVIZI ATTIVI



■ BO ■ FE ■ FC ■ MO ■ PR ■ PC ■ RA ■ RE ■ RN

La Società *Lepida SpA*

Lepida SpA, istituita con la L.R. 11/2004, diventa operativa nel 2008 con l'obiettivo di pianificare, realizzare, sviluppare e gestire le reti di telecomunicazioni regionali delle pubbliche amministrazioni.

E' una società ad intero capitale pubblico in regime *in-house providing*.

La compagine societaria comprende Regione Emilia-Romagna come socio maggioritario, la totalità dei Comuni e delle Province, alcune Università ed altri enti territoriali.

Tipologia Ente	Soci Lepida SpA
Regione	1
Province	9
Comuni	348
Università	3
Comunità Montane	7
Unioni di Comuni	18
Consorzi ambientali e di bonifica	9
TOTALE	395

Lepida SpA ha per missione, come da *Delibera di Giunta Regionale 1907/2010*, di intervenire in nome proprio e per conto di Regione Emilia-Romagna in tutte le attività :

- ✓ per il superamento del Digital Divide
- ✓ per l'ottimizzazione delle risorse infrastrutturali
- ✓ per l'utilizzo e relativa concessione dell'uso esclusivo e non oneroso delle infrastrutture per telecomunicazioni

Inoltre partecipa al Comitato NGN Italia fin dalla sua costituzione.

Lepida SpA agisce anche in ottica sussidiaria e crea condizioni di uguaglianza territoriale garantendo accesso equo alle reti telematiche, innescando un circolo virtuoso tra pubblico e privato.

Vi ho interessato e divertito?

Spero di

SI

Grazie